



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A."

APTD07000B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A." è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **N. 12182** del **08/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/11/2025** con delibera n. 65*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 99** Curricolo di Istituto
- 106** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 112** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 122** Moduli di orientamento formativo
- 128** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 147** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 204** Attività previste in relazione al PNSD
- 207** Valutazione degli apprendimenti
- 211** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 216** Aspetti generali
- 219** Modello organizzativo
- 229** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 231** Reti e Convenzioni attivate
- 244** Piano di formazione del personale docente
- 251** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio della città di Fermo e, più in generale, del fermano si caratterizza per una struttura produttiva prevalentemente fondata su un tessuto diffuso di piccole e medie imprese. La vocazione economica dell'area è storicamente legata ai settori manifatturieri della calzatura e del cappello, che rappresentano ancora oggi un riferimento identitario e occupazionale significativo, pur attraversando processi di trasformazione connessi all'innovazione tecnologica, alla digitalizzazione e alla competizione dei mercati globali. Accanto a tali comparti tradizionali, risultano in crescita le attività legate all'agroalimentare di qualità, all'enogastronomia, al commercio e ai servizi, con una domanda sempre più orientata verso profili professionali dotati di competenze economiche, gestionali, informatiche e tecniche.

Dal punto di vista geografico e ambientale, il territorio evidenzia una spiccata vocazione turistica e ricettiva, favorita dalla compresenza di risorse naturali, paesaggistiche e infrastrutturali. Il litorale adriatico, il porto turistico, le strutture ricettive e le aree naturali, unitamente alla prossimità del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, offrono concrete opportunità occupazionali nei settori del turismo, dell'accoglienza, della logistica e dei servizi connessi. A ciò si affianca un patrimonio storico, artistico e architettonico di rilevante valore, diffuso nei comuni del fermano, che consente di integrare forme di turismo balneare e naturalistico con una fruizione culturale qualificata e destagionalizzata.

In tale contesto, l'analisi del quadro socio-economico e produttivo del territorio assume un ruolo centrale nella progettazione e nella costante rimodulazione dell'offerta formativa dell'Istituto. La scuola si pone come interlocutore attivo del sistema territoriale, con l'obiettivo di formare studenti in possesso di competenze coerenti con i fabbisogni emergenti del mondo del lavoro e adeguate a sostenere percorsi di prosecuzione degli studi in ambito universitario o di istruzione terziaria.

A tal fine, l'Istituto promuove periodicamente attività di monitoraggio e confronto con il tessuto imprenditoriale, le associazioni di categoria, gli enti locali e le istituzioni universitarie, al fine di verificare l'efficacia dei percorsi curriculari e l'adeguatezza delle competenze in uscita. Tali azioni consentono di orientare le scelte didattiche e progettuali verso un modello formativo flessibile, inclusivo e attento all'evoluzione del contesto economico, tecnologico e sociale, favorendo un inserimento consapevole, sereno e proficuo degli studenti nel mondo del lavoro e nella formazione superiore.

La storia dell'I.T.E.T. "G.B. Carducci - G. Galilei" si intreccia con l'evoluzione economica e sociale del fermano e mostra una costante attenzione ai profondi cambiamenti della realtà territoriale e



l'adesione alle esigenze, espresse dal mondo del lavoro e alle aspettative della società.

L'Istituto è stato istituito nel 1923 per iniziativa del Comune di Fermo, il quale operò nella convinzione che la promozione di un Istituto Tecnico rispondesse agli interessi della cittadinanza fermana. Il 1 ottobre del 1951 diventa Statale e, da allora, contribuisce alla formazione di tecnici e dirigenti per il tessuto economico ed imprenditoriale del nostro territorio per i settori relativi alle professioni di ragioniere e di geometra. Nel Consiglio dei professori del 1955 fu approvata la proposta di intitolare la Scuola a "Giovanni Battista Carducci", illustre architetto di Fermo.

Nell'anno scolastico 1971/72 l'Istituto Tecnico Statale per Geometri ottiene l'autonomia dall'Istituto Tecnico Commerciale "Carducci" di Fermo, assumendo il nome di I.T.G. "G. Galilei". Nell'anno scolastico 1996-1997 è stato istituito, presso l'I.T.C. "Carducci", il corso I.T.E.R. (Progetto assistito di Istituto Tecnico per il Turismo) per rispondere in modo adeguato alle esigenze del territorio a forte vocazione turistica.

Dall'a.s. 1985-1986 l'I.T.C.G.T. è stato individuato dal Ministero della Pubblica Istruzione come scuola polo per la multimedialità in ambito regionale.

Dall'a.s. 1997/98, nell'ambito della razionalizzazione della rete scolastica, l'I.T.G. "Galilei" è fuso all'I.T.C. "G.B. Carducci" (fusione effettuata con Decreto Provveditoriale del 4/4/1997, prot. n° 8186).

A partire dall'anno scolastico 2014-2015 la Scuola ha assunto la denominazione di Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "G.B. Carducci - G. Galilei" in conformità a quanto stabilito dal rinnovo degli Ordinamenti degli Istituti Tecnici con D.P.R. 88/2010.

A partire dall'anno scolastico 2024-2025, l'Istituto ha assunto la denominazione attuale di ITET "G. B. Carducci - G. Galilei - CPIA", a seguito di ristrutturazione dell'istituzione scolastica mediante aggregazione del CPIA di Fermo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A." (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
Codice	APTD07000B
Indirizzo	VIALE TRENTO, 63 FERMO 63900 FERMO
Telefono	0734224664
Email	APTD07000B@istruzione.it
Pec	aptd07000b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.carducci-galilei.it
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • GRAFICA E COMUNICAZIONE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	709

Plessi



CENTRO TERRITORIALE FERMO (PLESSO)

Ordine scuola	CENTRO TERRITORIALE
Tipologia scuola	CENTRO TERRITORIALE
Codice	APCT702008
Indirizzo	VIALE TRENTO, 63 FERMO 63023 FERMO
Edifici	• Via LEONARDO DA VINCI 11 - 63900 FERMO FM

PRIMARIA SEDE CARCERARIA DI FERMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE70201L
Indirizzo	- FERMO
Totale Alunni	1

CPIA FERMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	APMM06900V
Indirizzo	VIALE TRENTO 63 - 63900 FERMO

SEC. I GRADO CARCERARIA FERMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	APMM70201G
Indirizzo	- FERMO
Numero Classi	3



Totale Alunni

26

ITET "CARDUCCI/GALILEI" SERALE FERMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
Codice	APTD07050R
Indirizzo	VIALE TRENTO, 63 FERMO 63900 FERMO
Edifici	• Viale TRENTO 63 - 63023 FERMO FM

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2014-2015 la Scuola ha assunto la denominazione di Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "G.B. Carducci - G. Galilei" in conformità a quanto stabilito dal rinnovo degli Ordinamenti degli Istituti Tecnici con D.P.R. 88/2010. A partire dall'anno scolastico 2024-2025, l'Istituto ha assunto la denominazione attuale di ITET "G. B. Carducci - G. Galilei - CPIA", a seguito di ristrutturazione dell'istituzione scolastica mediante aggregazione del CPIA di Fermo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	2
	Disegno	3
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	11
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	11
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	116
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	30



Approfondimento

Ogni aula è dotata di pc, schermi interattivi o tv esclusivamente per la proiezione. Essendo presenti nell'istituto più laboratori informatici e multimediali, in ognuno di questi ci sono mediamente 29 pc a disposizione degli alunni. L'indirizzo SIA inoltre ha in dotazione un laboratorio multimediale mobile per ogni classe.

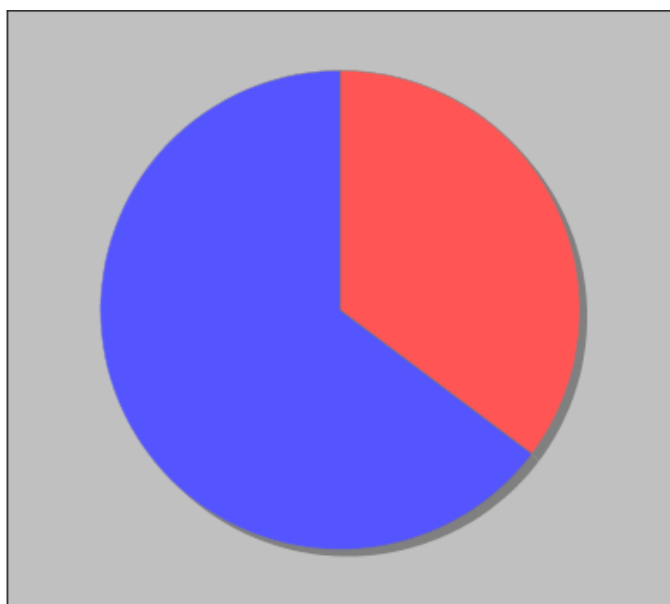


Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	31

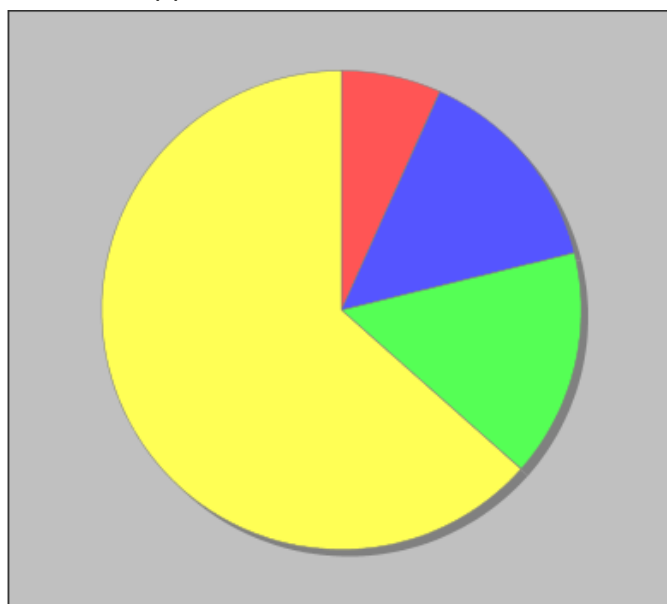
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 55
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 101

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 66



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Cos'è il Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) che ogni istituzione scolastica è chiamato a elaborare su indicazione ministeriale per il triennio 2022-2025.

Tale processo sottintende un approccio dinamico, in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, e fa leva su due dimensioni: didattica e organizzativa-gestionale, realizzate anche valendosi degli spazi previsti dall'autonomia.

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV)

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico, che si avvale delle indicazioni del Nucleo Interno di Valutazione (NIV). Il NIV è composto dal DS, dai collaboratori dello stesso, dalle Funzioni Strumentali (FS) dell'Area 1 (PTOF, RAV, Piano di Miglioramento), dell'Area 2 (Sostegno e formazione dei docenti), dell'Area 3 (Servizi agli studenti) e dell'Area 4 (CPIA).

Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

Come anticipato, la predisposizione del PdM muove dalle priorità e dai traguardi espressi dalla Scuola nel RAV. Nel RAV ogni istituzione scolastica ha considerato i propri punti di forza/debolezza, in relazione alle quattro aree legate agli esiti degli studenti e alle sette aree di processo.

Le quattro aree legate agli esiti degli studenti sono:

1. risultati scolastici
2. risultati nelle prove standardizzate
3. competenze chiave e di cittadinanza
4. risultati a distanza

In seguito all'analisi dei dati, il nostro Istituto ha individuato due specifiche aree per il miglioramento (evidenziate in grassetto nell'elenco soprastante), dettagliando relative priorità e traguardi da



raggiungere.

Le sette aree di processo sono invece divise in pratiche educative e didattiche:

1. curriculum, progettazione, valutazione
2. ambiente di apprendimento
3. inclusione e differenziazione
4. continuità e orientamento

e pratiche gestionali e organizzative:

5. orientamento strategico e organizzazione della scuola
6. sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
7. integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempli un'idea di scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua formazione quale futuro cittadino, tenendo in considerazione anche le esigenze formative del personale della scuola, delle famiglie degli allievi e del territorio in generale. Questo richiede una formazione continua, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali (e non) per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli alunni.

Si riposta di seguito l'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la revisione del Piano triennale dell'offerta formativa a.s. 2024-2025 e la predisposizione del Piano per il Triennio 2025/2028 - ex art.1, comma 14, Legge 107/2015.

Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa 2025-28

aggiornamento a.s. 2025/26

1. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO



Il presente Atto di Indirizzo è emanato ai sensi della Legge 107/2015, la quale stabilisce che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) venga elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definite dal Dirigente Scolastico, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.

Questo documento fornisce indicazioni sugli obiettivi strategici, i contenuti indispensabili e gli elementi identitari che dovranno trovare esplicitazione nel PTOF. L'obiettivo è costruire una progettualità che risponda ai criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, promuovendo una scuola come comunità attiva e aperta al territorio.

Il PTOF dovrà essere coerente con:

- Gli obiettivi generali ed educativi nazionali, incluse le Linee Guida per il secondo ciclo di istruzione.
- Le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra comunità.
- Le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante.
- I principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze STEM.
- I principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

In questo contesto, si inserisce anche la necessità di considerare le Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola, che rappresentano il riferimento di policy nazionale per l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI.

1. **PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI** Sulla base dell'analisi del nostro contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI si individuano le seguenti priorità strategiche.

1. Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale



L'azione didattica ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione.

- Autovalutazione e Miglioramento : il PTOF dovrà integrare pienamente il processo di autovalutazione. È richiesta la definizione di priorità di miglioramento coerenti con gli esiti del RAV, la costituzione di gruppi di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e l'adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi, anche attraverso l'organizzazione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento. Il Piano di Miglioramento deve essere formalizzato nel PTOF.
- Analisi dei risultati INVALSI : si chiede al Collegio di analizzare i seguenti dati e di progettare interventi mirati:
 - TALIANO: Gli esiti sono superiori rispetto a scuole della stessa area geografica.
 - MATEMATICA: Gli esiti sono superiori (grado 13) o in linea (grado 10) rispetto a scuole della stessa area geografica.
 - INGLESE: Gli esiti sono superiori rispetto a scuole della stessa area geografica.

1. Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola. La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni.

- Promozione di Reti e Collaborazioni : dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa, anche in ottica di orientamento universitario e professionale e per percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)
- Innovazione e Sperimentazione: il Collegio è invitato a promuovere l'autonomia didattica attraverso la mobilità scolastica (progetti Erasmus), l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione (Filiera formativa tecnologico-professionale). L'integrazione dell'Intelligenza Artificiale può rappresentare una leva strategica per l'innovazione didattica, promuovendo nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento, ed è un elemento chiave che il Dirigente Scolastico è chiamato a delineare nell'atto di indirizzo per governare l'innovazione digitale nella scuola.

1. INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace.



1. Contenuti essenziali del PTOF

Il PTOF dovrà indicare chiaramente:

1. Obiettivi formativi prioritari.
2. Moduli di orientamento formativo per accompagnare gli studenti nelle loro scelte future (universitarie, professionali o di prosecuzione degli studi).
3. Il Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.
4. Azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità.
5. Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto.
6. Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita ed implicita attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base.
7. Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa in coerenza con gli obiettivi del Piano.

1. Didattica per competenze e personalizzazione

Si dovrà superare la didattica trasmissiva per adottare un approccio basato sulle competenze. Si richiede in particolare di: Progettare per competenze chiave di cittadinanza , integrando anche le competenze digitali in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 Al scuola.

- Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali valutando anche l'impiego della AI education e apprendimenti adattivi.
- Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.

1. Inclusione e benessere a scuola

L'inclusione è un pilastro della nostra comunità scolastica, pertanto il PTOF dovrà:



- Integrare il Piano per l'Inclusione , con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione). Si consideri che anche l'AI può supportare l'inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, se utilizzata in modo consapevole e responsabile e con attenzione all'equità dei percorsi.
- Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto a ogni forma di discriminazione. Valutare la metodologia del Service Learning come approccio innovativo che integra curricolo e territorio, in quanto proposta educativa che unisce la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l'impegno in favore della comunità (Service) con lo sviluppo di competenze sociali e disciplinari (Learning) affinché gli allievi possano accrescere le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio alla comunità.
- Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni.
- Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per la prevenzione del bullismo e della discriminazione.
- Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di peer education e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio.
- Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie.

1. Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale La crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema.

- Il PTOF deve contenere il Piano di Formazione per il personale docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione. Tale piano potrà prevedere iniziative formative in continuità con la formazione intrapresa tramite le azioni del DM 66/2023 relativa ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale, gli approfondimenti metodologici didattici per il suo utilizzo in aula e sull'uso pratico di strumenti e piattaforme, privacy, sicurezza e diritto all'educazione inclusiva legati all'AI; potenziamento della didattica orientativa in tutte le discipline.



- La definizione del Funzionigramma deve essere funzionale al PTOF, valorizzando le competenze professionali specifiche di ciascuno.

1. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E RISPETTO DEL SEGRETO D'UFFICIO.

Principi di riservatezza e corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica

I docenti sono tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e organizzative. Le comunicazioni devono avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali. Ogni docente è chiamato a custodire con cura documenti e dispositivi e a mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della privacy di tutta la comunità scolastica. In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla privacy, alla protezione dei dati e ai bias algoritmici nell'integrazione dell'Intelligenza Artificiale, adottando principi etici e di sicurezza per un suo uso responsabile.

1. MODALITÀ DI ELABORAZIONE E TEMPISTICHE

L'elaborazione del PTOF è un processo partecipato. Si prevede la seguente procedura:

1. Invio del presente Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti.
2. Elaborazione della bozza del PTOF a cura della Funzione strumentale Area 1 "Ptof -Rav-PdM" e della relativa Commissione.
3. Presentazione della bozza al Collegio dei Docenti per l'approvazione.
4. Delibera finale da parte del Consiglio di Istituto.
5. Pubblicazione sul sito web della scuola e sulle piattaforme ministeriali.

Il PTOF e il suo aggiornamento annuale dovrà essere approvato entro il 31 ottobre dell'anno di riferimento.

Si confida nella consueta professionalità e nel contributo attivo di tutto il personale per la costruzione di un Piano che sia un reale strumento di crescita per la nostra comunità scolastica.



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Francesca Iormetti

documento firmato digitalmente



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre in modo significativo l'elevato numero di sospensioni del giudizio, in particolare nel biennio, attraverso il miglioramento delle competenze di base e il potenziamento delle azioni di recupero tempestivo.

Traguardo

Ridurre entro tre anni di almeno il 10-15% la percentuale di studenti con sospensione del giudizio rispetto alla media del triennio precedente, con particolare riferimento alle discipline di italiano, matematica e lingua straniera.

Priorità

Contrastare l'abbandono e promuovere il successo scolastico nei percorsi ordinamentali per adulti (CPIA): - Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana; - Primo livello, per il conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione e delle competenze generali riferite al biennio superiore.

Traguardo

Aumentare, nel triennio di riferimento, la percentuale di adulti iscritti al CPIA - sul totale dei patti formativi sottoscritti - che completano il percorso con il conseguimento di: - attestazione di livello A2 (almeno il 45%); - diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione (almeno il 55%).

● Competenze chiave europee



Priorità

Rafforzare in modo sistematico le competenze di cittadinanza attiva, personale e orientativa degli studenti attraverso una più efficace strutturazione del curriculum verticale di educazione civica e orientamento, comune a tutti gli indirizzi di studio.

Traguardo

Entro tre anni: 1) definire e attuare un curriculum verticale di educazione civica e orientamento; 2) incrementare di almeno il 20% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di cittadinanza e di autoregolazione e consapevolezza orientativa; 3) ridurre di almeno il 15-20% i casi di riorientamento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Esiti degli studenti

Il Piano di Miglioramento dell'ITET mira a ridurre significativamente il numero di sospensioni del giudizio, con particolare attenzione al biennio e alle discipline di italiano, matematica e lingua straniera. Il percorso si fonda su una diagnosi precoce delle fragilità attraverso prove comuni standardizzate e monitoraggi periodici, supportata dall'attivazione tempestiva di interventi di recupero sia curricolari che extracurricolari fin dal primo quadrimestre. Parallelamente, l'istituto promuove l'innovazione metodologica tramite la didattica per competenze e il tutoring tra pari, integrando tali azioni con percorsi di formazione dei docenti sulla valutazione formativa. L'obiettivo finale è il consolidamento delle competenze di base e il rafforzamento del successo formativo, prevedendo una riduzione del fenomeno entro un triennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre in modo significativo l'elevato numero di sospensioni del giudizio, in particolare nel biennio, attraverso il miglioramento delle competenze di base e il potenziamento delle azioni di recupero tempestivo.

Traguardo

Ridurre entro tre anni di almeno il 10-15% la percentuale di studenti con sospensione del giudizio rispetto alla media del triennio precedente, con particolare riferimento alle discipline di italiano, matematica e lingua straniera.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire prove comuni d'ingresso e intermedie nelle discipline con maggiore incidenza di insufficienze

Condividere criteri di valutazione più omogenei e trasparenti tra le classi parallele

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare sportelli didattici strutturati e calendarizzati per il recupero in itinere

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare il raccordo con il grado di scuola precedente per: 1) analizzare le competenze in ingresso; 2) individuare precocemente gli studenti a rischio

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti su: 1) didattica per competenze; 2) valutazione formativa; 3) strategie per un recupero efficace

Attività prevista nel percorso: Azione 1 – Diagnosi iniziale e



monitoraggio in itinere delle competenze di base

Descrizione dell'attività	Somministrazione di prove comuni d'ingresso e prove intermedie standardizzate per italiano, matematica e lingua straniera nel biennio, finalizzate all'individuazione precoce delle lacune.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari, Gruppi di indirizzo, Consigli di classe
Risultati attesi	1) Riduzione progressiva, entro tre anni, del 10-15% delle sospensioni del giudizio nel biennio; 2) Miglioramento delle competenze di base in italiano, matematica e lingua straniera; 3) Maggiore continuità e sistematicità degli interventi di recupero; 4) Rafforzamento del successo formativo e riduzione del rischio di dispersione implicita



Attività prevista nel percorso: Azione 2 - Potenziamento delle attività di recupero tempestivo in orario curricolare ed extracurricolare

Descrizione dell'attività	Attivazione di interventi di recupero strutturati e tempestivi già nel corso del primo quadrimestre, evitando il ricorso esclusivo ai corsi estivi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti delle discipline coinvolte, FS servizi agli studenti
Risultati attesi	1) Riduzione progressiva, entro tre anni, del 10-15% delle sospensioni del giudizio nel biennio; 2) Miglioramento delle competenze di base in italiano, matematica e lingua straniera; 3) Maggiore continuità e sistematicità degli interventi di recupero; 4) Rafforzamento del successo formativo e riduzione del rischio di dispersione implicita



Attività prevista nel percorso: Azione 3 - Innovazione metodologica e didattica per il rafforzamento delle competenze di base

Descrizione dell'attività	Diffusione di pratiche didattiche attive e inclusive, orientate allo sviluppo delle competenze, con particolare attenzione alla comprensione del testo, al problem solving e alla comunicazione in lingua straniera.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	Dipartimenti disciplinari, Team digitale, FS sostegno ai docenti
Risultati attesi	1) Riduzione progressiva, entro tre anni, del 10-15% delle sospensioni del giudizio nel biennio; 2) Miglioramento delle competenze di base in italiano, matematica e lingua straniera; 3) Maggiore continuità e sistematicità degli interventi di recupero; 4) Rafforzamento del successo formativo e riduzione del rischio di dispersione implicita.



● **Percorso n° 2: Promozione successo scolastico CPIA**

Il Piano di Miglioramento del CPIA si pone l'obiettivo di contrastare l'abbandono scolastico e promuovere il successo formativo nei percorsi di alfabetizzazione (L2) e di primo livello. Il percorso punta a incrementare sensibilmente la percentuale di adulti che conseguono l'attestazione A2 e il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione attraverso un sistema di accompagnamento personalizzato. Le azioni strategiche prevedono il consolidamento della fase di accoglienza e la definizione di patti formativi individuali coerenti con i bisogni dell'utenza, supportati da una didattica flessibile, modulare e orientata alle competenze. Parallelamente, l'istituto attiva misure di tutoraggio educativo e monitoraggio costante della frequenza, integrando tali interventi con la formazione specifica dei docenti sulla didattica per adulti e l'educazione interculturale. L'obiettivo finale è rafforzare il ruolo del centro come presidio di inclusione e apprendimento permanente, garantendo una maggiore sostenibilità dei percorsi formativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Contrastare l'abbandono e promuovere il successo scolastico nei percorsi ordinamentali per adulti (CPIA): - Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana; - Primo livello, per il conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione e delle competenze generali riferite al biennio superiore.

Traguardo

Aumentare, nel triennio di riferimento, la percentuale di adulti iscritti al CPIA - sul totale dei patti formativi sottoscritti - che completano il percorso con il conseguimento di: - attestazione di livello A2 (almeno il 45%); - diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione (almeno il 55%).



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e articolare i percorsi in modo da rendere i carichi orari maggiormente sostenibili in rapporto agli impegni lavorativi e familiari.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti su: 1) didattica per competenze; 2) valutazione formativa; 3) strategie per un recupero efficace

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare la collaborazione con enti locali/istituzioni per un'analisi più precisa delle caratteristiche e dei fabbisogni formativi della popolazione adulta residente e una progettazione più efficace degli interventi formativi.

Attività prevista nel percorso: Azione 1 – Rafforzamento dell'accoglienza e della personalizzazione dei patti formativi

Descrizione dell'attività

Consolidare la fase di accoglienza e orientamento per garantire una corretta definizione dei patti formativi individuali, coerenti con i bisogni, le competenze pregresse e le condizioni di vita



degli adulti.

- Colloqui strutturati di accoglienza e orientamento iniziale
- Valutazione diagnostica delle competenze linguistiche e di base
- Definizione e revisione periodica dei patti formativi
- Riconoscimento dei crediti formali, non formali e informali

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Responsabile

Commissione accoglienza CPIA, Docenti tutor, Coordinatori di livello

Risultati attesi

I risultati attesi dell'azione di rafforzamento dell'accoglienza e della personalizzazione dei patti formativi riguardano un miglioramento significativo della qualità dell'orientamento iniziale degli adulti iscritti. Si prevede una definizione più accurata e condivisa dei patti formativi individuali, maggiormente coerenti con le competenze pregresse, i bisogni formativi e le condizioni personali degli utenti. L'attività consentirà un più efficace riconoscimento dei crediti formali, non formali e informali, favorendo percorsi formativi realmente personalizzati. È atteso un aumento della motivazione e del coinvolgimento degli studenti fin dalle prime fasi del percorso. Di conseguenza, si prevede una riduzione degli abbandoni iniziali e una maggiore continuità nella frequenza. Il monitoraggio sistematico permetterà inoltre un costante adeguamento dei patti formativi in itinere. Complessivamente, l'azione contribuirà a migliorare l'efficacia e l'equità dell'offerta formativa del CPIA.



Attività prevista nel percorso: Azione 2 – Potenziamento della didattica flessibile e modulare

Descrizione dell'attività	Descrizione
	Sviluppo di una didattica flessibile, modulare e centrata sulle competenze, in grado di favorire la frequenza regolare e il completamento dei percorsi.
Descrizione dell'attività	Attività operative
	• Articolazione modulare dei percorsi di alfabetizzazione e primo livello • Utilizzo di metodologie attive e laboratoriali • Integrazione della didattica in presenza con strumenti digitali e materiali semplificati • Adattamento dei tempi di apprendimento alle esigenze degli adulti
Destinatari	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti CPIA, Team per l'innovazione didattica
Risultati attesi	I risultati attesi dell'azione di potenziamento della didattica flessibile e modulare prevedono un miglioramento



dell'accessibilità e dell'efficacia dei percorsi formativi offerti dal CPIA. L'articolazione modulare consentirà agli adulti di gestire con maggiore continuità la frequenza, riducendo le interruzioni dovute a vincoli personali o lavorativi. L'uso di metodologie attive e laboratoriali favorirà un apprendimento più significativo e centrato sulle competenze. L'integrazione tra didattica in presenza e strumenti digitali renderà i percorsi più inclusivi e rispondenti ai diversi stili di apprendimento. L'adattamento dei tempi di studio contribuirà a sostenere la motivazione e la partecipazione. Si prevede un aumento della frequenza regolare e una progressione più evidente degli apprendimenti nelle verifiche intermedie. Complessivamente, l'azione sosterrà il completamento positivo dei percorsi formativi.

Attività prevista nel percorso: Azione 3 – Azioni di supporto e accompagnamento alla frequenza

Descrizione dell'attività	Descrizione
	Attivazione di misure di accompagnamento per prevenire l'abbandono e sostenere la continuità della partecipazione ai percorsi formativi. Attività operative • Tutoraggio educativo e didattico • Monitoraggio sistematico delle assenze • Colloqui di recupero motivazionale



- Collaborazione con servizi territoriali e realtà del terzo settore

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti tutor, Referente CPIA, Dirigente scolastico

Risultati attesi

I risultati attesi dell'azione di supporto e accompagnamento alla frequenza riguardano il rafforzamento della continuità formativa e la prevenzione dell'abbandono precoce. L'attivazione di interventi di tutoraggio educativo e didattico consentirà di intercettare tempestivamente le situazioni di difficoltà. Il monitoraggio sistematico delle assenze permetterà azioni mirate e personalizzate di recupero. I colloqui di sostegno motivazionale favoriranno il ri-orientamento degli studenti e il rafforzamento del senso di appartenenza al percorso formativo. La collaborazione con i servizi territoriali e il terzo settore contribuirà a una presa in carico più globale degli adulti in formazione. Si prevede una diminuzione significativa del tasso di abbandono annuale. Complessivamente, l'azione migliorerà la partecipazione attiva e la riuscita dei percorsi del CPIA.

● **Percorso n° 3: Rafforzamento delle competenze di**



cittadinanza attiva, personale e orientativa degli studenti

Il Piano di Miglioramento dell'ITET mira a strutturare in modo sistematico le competenze di cittadinanza attiva e orientativa attraverso la definizione di un curriculum verticale di educazione civica e orientamento comune a tutti gli indirizzi. Il percorso si focalizza sul potenziamento delle capacità di autovalutazione e scelta consapevole degli studenti, integrando le competenze chiave europee nelle discipline e nelle attività trasversali lungo l'intero quinquennio. Le azioni strategiche prevedono l'implementazione di unità di apprendimento interdisciplinari, percorsi di educazione alla legalità e alla sostenibilità, e moduli di orientamento formativo supportati dall'uso del portfolio dello studente. Attraverso l'adozione di rubriche valutative comuni e il monitoraggio costante, l'istituto punta a incrementare sensibilmente la percentuale di studenti con livelli di competenza elevati e a ridurre i casi di riorientamento nel corso degli studi. L'obiettivo finale è garantire una maggiore coerenza e qualità dell'azione educativa, favorendo lo sviluppo personale e la partecipazione responsabile alla vita civile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare in modo sistematico le competenze di cittadinanza attiva, personale e orientativa degli studenti attraverso una più efficace strutturazione del curriculum verticale di educazione civica e orientamento, comune a tutti gli indirizzi di studio.

Traguardo

Entro tre anni: 1) definire e attuare un curriculum verticale di educazione civica e orientamento; 2) incrementare di almeno il 20% la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti nelle competenze di cittadinanza e di autoregolazione e consapevolezza orientativa; 3) ridurre di almeno il 15-20% i casi di riorientamento.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare un curricolo verticale di educazione civica e orientamento che tenga conto delle specificità dei diversi indirizzi

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare esperienze di volontariato e attività con Enti del territorio

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare con costanza: 1) bilanci di competenze; 2) colloqui orientativi; 3) moduli di educazione alla scelta consapevole

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare formazione dei docenti su: 1) educazione civica e orientamento formativo; 2) valutazione delle competenze trasversali

Attività prevista nel percorso: Azione 1 – Progettazione e implementazione del curricolo verticale di educazione civica e orientamento



Descrizione dell'attività	Descrizione
	Elaborazione di un curriculum verticale, condiviso e strutturato per competenze, che integri educazione civica, orientamento e competenze personali lungo l'intero quinquennio.
Destinatari	Attività operative
	• Costituzione di una commissione curriculum verticale • Definizione di competenze attese, nuclei tematici e traguardi per anno di corso • Individuazione di UdA interdisciplinari comuni • Condivisione e approvazione in Collegio docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Docenti
	Studenti
Responsabile	Consulenti esterni
	Dirigente scolastico, Referente educazione civica, Funzione strumentale orientamento
Risultati attesi	I risultati attesi dell'azione di progettazione e implementazione del curriculum verticale di educazione civica e orientamento consistono nella definizione di un quadro curricolare organico, coerente e condiviso lungo l'intero quinquennio. Il curriculum strutturato per competenze garantirà la progressività degli apprendimenti e la continuità educativa tra i diversi anni di corso. L'integrazione tra educazione civica, orientamento e competenze personali favorirà una formazione più completa e consapevole degli studenti. Le UdA interdisciplinari comuni rafforzeranno la coerenza didattica e la collaborazione tra i docenti. La condivisione in Collegio docenti assicurerà l'adozione sistematica del curriculum. Si prevede un miglior



allineamento tra obiettivi formativi, pratiche didattiche e valutazione. Complessivamente, l'azione contribuirà a qualificare l'offerta formativa dell'istituto.

Attività prevista nel percorso: Azione 2 – Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e partecipazione responsabile

Descrizione

Promozione di esperienze significative di cittadinanza attiva attraverso attività didattiche, progettuali e di partecipazione alla vita scolastica e al territorio.

Attività operative

Descrizione dell'attività

- Percorsi di educazione alla legalità, sostenibilità e cittadinanza digitale
- Attività di service learning e PCTO a valenza civica
- Valorizzazione del ruolo degli studenti negli organi collegiali
- Collaborazioni con enti e istituzioni del territorio



Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Consiglio di classe, coordinator di educazione civica, tutor
orientatore

Risultati attesi

I risultati attesi dell'Azione 2 riguardano il rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva, consapevole e responsabile degli studenti. Si prevede un aumento della partecipazione attiva alla vita scolastica e alle iniziative del territorio. Gli studenti svilupperanno maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza, con particolare attenzione ai temi della legalità, della sostenibilità e del digitale. È atteso il miglioramento delle competenze sociali, civiche e relazionali, rilevabili attraverso rubriche valutative condivise. Le esperienze di service learning e PCTO favoriranno l'applicazione concreta delle conoscenze in contesti reali. Si rafforzerà il senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale. Gli studenti assumeranno un ruolo più attivo e responsabile negli organi collegiali. Le collaborazioni con enti esterni contribuiranno a rendere l'offerta formativa più significativa e coerente con i bisogni del territorio.



Attività prevista nel percorso: Azione 3 – Potenziamento delle competenze personali, di autoregolazione e consapevolezza orientativa

Descrizione dell'attività	Descrizione
	Attivazione di percorsi orientativi strutturati e progressivi, finalizzati a sviluppare la conoscenza di sé, la capacità di scelta e la gestione del proprio percorso formativo.
Descrizione dell'attività	Attività operative
	• Moduli di orientamento formativo nel biennio e nel triennio • Attività di autovalutazione delle competenze e interessi • Utilizzo di portfolio dello studente e strumenti di riflessione guidata • Incontri con il mondo del lavoro e della formazione post-diploma
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale orientamento, Consigli di classe
Risultati attesi	I risultati attesi dell'Azione 3 riguardano il potenziamento delle



competenze personali e di autoregolazione degli studenti. È previsto un aumento della consapevolezza di sé, dei propri interessi, attitudini e competenze. Gli studenti svilupperanno una maggiore capacità di riflessione sul proprio percorso formativo e sulle scelte future. L'utilizzo sistematico del portfolio favorirà l'autovalutazione e la responsabilizzazione rispetto agli obiettivi personali. Si attende un miglioramento delle competenze decisionali e della capacità di pianificazione del proprio progetto di vita. Gli incontri con il mondo del lavoro e della formazione post-diploma renderanno le scelte più informate e realistiche. Ne deriverà una maggiore coerenza tra interessi, competenze e percorsi scelti. È prevista una riduzione delle richieste di riorientamento nei momenti di transizione scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si è posto come obiettivo precipuo quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi. L'attività didattica è volta a favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale, che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto. Il team docente si adopera nell'incentivare forme di peer education, flipped classrom, che aiutino a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive talvolta poco coinvolgenti, e nel coniugare la didattica orientativa con le possibilità offerte da metodologie quali l'outdoor education. Nell'Istituto viene inoltre applicata, per quanto possibile, una didattica laboratoriale per tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

Forte impulso è dato all'internazionalizzazione dell'istituto mediante la partecipazione alle partnership europee, Erasmus+ e Reti E-Twinning, stage linguistici per il potenziamento degli apprendimenti nella prima e seconda lingua straniera, adesione a progetti PNRR per il potenziamento delle competenze multilinguistiche e la realizzazione di percorsi PCTO all'estero (D.M. 88/2025)

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto, che già partecipa a Reti e ha Convenzioni attive con Enti e scuole per il miglioramento dell'offerta formativa e la realizzazioni dei percorsi di FSL, intende aderire alla Rete Nazionale



del Service Learning per il monitoraggio e il miglioramento dei progetti posti in essere dalla scuola con metodologia afferente al SL, oltre allo sviluppo di buone pratiche.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

La scuola promuove l'adesione al Progetto Studenti Atleti di Alto Livello (Nota MIM n. 3397 del 24 ottobre 2025).

La scuola, al fine di implementare la didattica del curriculum economico, promuove la partecipazione a bandi e concorsi nazionali come "Conoscere la Borsa" in collaborazione con Banca d'Italia. E' attiva nel promuovere inoltre percorsi di FSL di elevata qualità come quelli condotti presso la sede regionale della Banca d'Italia,

Partecipa alle iniziative promosse dal Consiglio Nazionale Forense e attuato dal COA di Fermo, denominato Torneo della Disputa, per la diffusione della metodologia didattica del Debate.

Si rimanda alla Sezione Ampliamento dell'Offerta Formativa.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Il progetto del corso economico sportivo, strutturato su 5 giorni settimanali, ha rappresentato una fase propedeutica alla sperimentazione di un orario con settimana corta, con un rientro settimanale. Tale esperienza ha consentito di valutare in modo concreto l'organizzazione didattica e gli effetti sull'apprendimento. I risultati ottenuti sono stati positivi e coerenti con gli obiettivi formativi dell'istituto: per questo motivo, a partire dal prossimo anno scolastico, gli organi collegiali hanno deliberato l'estensione dell'orario con settimana corta e un rientro pomeridiano settimanale a tutte le classi.



Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CPIA: ci facciamo in 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la trasformazione di n. 5 ambienti in “ecosistemi di apprendimento” innovativi, intesi come incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Il macro-obiettivo perseguito è il superamento della didattica tradizionale e la transizione verso un modello formativo-educativo più efficace, ispirato ai principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Gli ambienti progettati interessano soprattutto la sede centrale del CPIA, dove viene realizzata in maniera stabile l'intera offerta formativa: - Laboratorio multimediale CPIA: È il luogo eletto ad impartire lezioni di Informatica agli studenti dei corsi di primo livello ed ampliamento dell'offerta formativa. Grazie alle postazioni dotate di alimentazione, copertura Wi-Fi e connettori RJ-45 e al vasto schermo touchscreen è un ambiente ideale per mostrare procedure operative e condividere l'esperienza didattica. I software installati nelle postazioni studente e nella postazione docente permettono di fornire un'offerta formativa ampia ed immersiva. - Laboratorio (mobile) AI & AR/robotica/progettazione e stampa 2D & 3D: All'occorrenza, in classe o nel laboratorio multimediale, è possibile usare i kit di AI/AR, robotica, progettazione e stampa



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

2D & 3D. Un armadio alimentato, blindato e dotato di rotelle permette di conservare in modo sicuro e di spostare alla bisogna gli apparecchi necessari all'attività didattica. - Laboratorio (mobile) matematica/scienze/biologia: Le calcolatrici scientifiche, i materiali audiovisivi (anche in AR), il microscopio digitale permettono di strutturare attività didattiche più efficaci ed immersive. Un armadio blindato e dotato di rotelle permette di conservare in modo sicuro e di spostare alla bisogna il microscopio negli spazi scelti per l'attività didattica. Una parte significativa del progetto interessa alcune sedi esterne al CPIA, punti di erogazione del servizio, che per caratteristiche e dislocazione risultano strategiche nel raggiungimento degli obiettivi istituzionali: qui da anni il CPIA, grazie a collaborazioni con enti territoriali, realizza interventi formativi per la popolazione adulta in condizione di svantaggio e a rischio di emarginazione sociale.

Importo del finanziamento

€ 80.689,65

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

30/06/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	5.0	5



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: RE-START 2



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto RE-START intende porsi in continuità con il modello di intervento sperimentato e replicabile che vede il coinvolgimento della Scuola, delle famiglie e delle Istituzioni Locali nel far fronte all'emergenza educativa dei ragazzi. Attraverso una rete di soggetti pubblico/privati, si intende proporre una risposta sistemica che definisca un'offerta socio-educativa integrata e costituita da azioni di sostegno-supporto rivolte ai ragazzi di età 14-19 anni, attribuendo specifiche responsabilità e funzioni agli attori coinvolti. Attraverso la guida e l'operato di una specifica "governance" all'uopo costituita, le azioni proposte nell'ottica di prevenzione educativa saranno rivolte alla comunità giovanile, nonché ai ragazzi con situazioni di disagio o difficoltà specifica. Il progetto intende offrire agli adolescenti un aumento delle opportunità educative in un'ottica di ottimizzazione degli interventi per il contrasto della dispersione scolastica, agendo proprio sui fattori di rischio per il verificarsi di questo fenomeno. Questo modello di intervento mira a ridurre la povertà educativa fronteggiandola in maniera condivisa con gli altri attori della comunità educante di tutta la provincia. RE START 2 vuole supportare gli studenti e le studentesse stimolando una visione proattiva della vita accompagnandoli nell'emersione dei talenti, delle risorse personali, delle specifiche competenze professionali e trasversali indispensabili per lo sviluppo complessivo della persona. I giovani studenti saranno accompagnati nella risoluzione delle carenze didattiche, emotive e relazionali che possono verificarsi nel percorso di crescita, al fine di limitare il verificarsi dell'abbandono scolastico o di comportamenti a rischio devianza. RE- START 2 intende aumentare la consapevolezza di sé, la resilienza e la capacità di autodeterminazione dei giovani studenti, in modo da orientare il percorso di crescita, al fine di vivere una vita rispondente al proprio desiderato. Il progetto RE START 2 intende contribuire alla diminuzione del disagio giovanile e al contestuale rafforzamento del ruolo genitoriale, attraverso un sistema di offerta capace di realizzare interventi integrati tra scuole, servizi istituzionali, privato sociale e comunità, al fine di educare il ragazzo indirizzando il suo sviluppo verso la costituzione di un individuo adulto etico, responsabile e soddisfatto. I risultati attesi sono legati all'idea di una scuola più aperta e sensibile al bisogno di ascolto e accoglienza delle giovani generazioni, restituendo alla comunità gli spazi e le opportunità di crescita in modo più capillare. Il progetto mira a migliorare il rendimento scolastico, ad innalzare il livello di inclusione sociale e alla prevenzione del rischio di



drop out. Si vogliono promuovere comportamenti etici e responsabili aumentando la consapevolezza individuale e delle proprie risorse per orientare i ragazzi potenziando il legame scuola-lavoro e tra le scuole del territorio prevenendo quindi comportamenti antisociali e devianti. Le attività principali sono rivolte agli studenti e alle studentesse per accompagnarli e orientarli rafforzando le competenze di base attraverso colloqui e percorsi laboratoriali, mentre per le famiglie orientamento e rafforzamento del ruolo genitoriale. Le risorse impiegate saranno: Dirigente scolastico, corpo docenti, esperti esterni (psicologi, pedagogisti, counselor).

Importo del finanziamento

€ 121.951,86

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	134.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	134.0	0

● Progetto: I NOSTRI STUDENTI PREFERITI:TUTTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto



Il progetto prevede la realizzazione di interventi finalizzati a sostenere la partecipazione e a ridurre la dispersione degli adulti che manifestano interesse per l'offerta formativa del CPIA, ma poi non riescono ad accedere o a completare il percorso con un'attestazione o un titolo. Le principali criticità sono: - difficoltà nel raggiungere la sede dei corsi, per la conformazione del territorio, costituito da Comuni di piccole dimensioni, e per la mancanza di un adeguato servizio di trasporto pubblico; - difficoltà nel conciliare gli impegni scolastici con i prioritari impegni lavorativi e familiari; - presenza di diversi profili di apprendenti nei gruppi classe e difficoltà di personalizzare i percorsi, soprattutto per gli apprendenti debolmente o per nulla scolarizzati nei Paesi di origine, tra i quali c'è una significativa incidenza di analfabeti strumentali e funzionali; talvolta la vulnerabilità di sovrappone con altri fattori di rischio, come nel caso delle donne, escluse dall'interazione linguistica e sociale. Per garantire maggiore uniformità all'offerta formativa del CPIA sul territorio e parità di accesso alla popolazione adulta residente, gli interventi sono principalmente destinati a punti di erogazione esterni rispetto alla sede di Fermo, strategici per la vicinanza alle residenze di apprendenti vulnerabili (Porto Sant'Elpidio, Lido Tre Archi, Monte Urano, Pedaso) e/o in fasce orarie inclusive per donne con bambini (mattino) o per chi lavora (sera). Gli interventi si articolano in: - 36 percorsi individuali di mentoring e orientamento personalizzato, della durata di 3 ore ciascuno, per il recupero delle competenze disciplinari e la (ri)motivazione, anche finalizzati all'iscrizione e alla frequenza ai percorsi offerti dal CPIA per il conseguimento del titolo di studio; - 10 percorsi di tutoraggio e orientamento di gruppo (di almeno 3 studenti), della durata di 3 ore ciascuno, finalizzati a supportare l'accoglienza e la frequenza di percorsi formativi del CPIA, analizzando i fabbisogni e guidando lo studente nella scelta e nell'avvio del proprio percorso; - 10 percorsi di potenziamento delle competenze chiave, compreso l'italiano L2, della durata di 10 ore ciascuno e rivolti a gruppi di almeno 3 studenti, finalizzati al potenziamento delle competenze di base e delle competenze chiave, con l'obiettivo di favorire il conseguimento di un titolo di studio e/o di certificazioni linguistiche per l'italiano L2 (A2 per il permesso di soggiorno di lungo periodo - Carta UE; B1 per la cittadinanza italiana; B2 per l'iscrizione all'università); - 10 borse di studio e sostegno alla frequenza del CPIA per studenti iscritti a un percorso di istruzione di primo livello presso il CPIA, di età compresa tra 16 e 24 anni, con ISEE non superiore a € 15.748,78; - 30 ore per attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica nei CPIA, che rileva gli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola, analizza i fabbisogni e progetta e gestisce gli interventi.

Importo del finanziamento

€ 171.432,37



Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	209.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	209.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Form-AZIONE ITET

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto scolastico riconosce la formazione continua del personale scolastico come fattore decisivo per il miglioramento e l'innovazione del sistema educativo. La formazione rappresenta un'opportunità per riflettere sulle esperienze vissute e sulle pratiche didattiche e organizzative adottate. La condivisione di conoscenze, esperienze e risorse tra i docenti è essenziale per creare un ambiente educativo sinergico e coeso. La collaborazione tra colleghi favorisce la crescita professionale di tutti gli insegnanti e, di conseguenza, migliora la qualità complessiva dell'istruzione fornita agli studenti. La scuola ha identificato le priorità di formazione basandosi sui traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione: queste priorità guidano il Piano di



Miglioramento, che mira a migliorare sia le pratiche educative e didattiche che le pratiche gestionali ed organizzative. Durante l'anno scolastico in corso, sono state condotte indagini per rilevare i bisogni formativi del personale: i docenti hanno partecipato alle riunioni di dipartimento disciplinare per condividere esperienze e discutere possibili sfide nell'insegnamento, mentre il personale ATA è stato coinvolto in interviste individuali per esplorare competenze desiderate e identificare aree di sviluppo professionale. I percorsi di formazione sulla transizione digitale saranno articolati in 10 edizioni. Ogni edizione offrirà un percorso formativo flessibile, erogato in presenza, online o seguendo un approccio ibrido, a seconda delle esigenze e delle preferenze del personale coinvolto. L'obiettivo è massimizzare l'efficacia della formazione, consentendo ai partecipanti di rimanere al passo con le ultime tendenze e sviluppi nel settore digitale. Durante questi percorsi, verranno affrontate tematiche specifiche, con particolare attenzione alle metodologie didattiche innovative, alle pratiche di verifica e valutazione degli apprendimenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali, all'applicazione trasversale del pensiero computazionale e alle didattica inclusiva. La flessibilità e l'adattabilità dei percorsi garantiranno un impatto concreto sulla pratica didattica e organizzativa, contribuendo alla crescita professionale di tutti gli insegnanti. Il piano prevede inoltre 6 edizioni di laboratori di formazione in presenza. Questi laboratori sono focalizzati sull'utilizzo efficace delle tecnologie e metodologie didattiche all'interno di setting di apprendimento innovativi. L'obiettivo è fornire agli insegnanti e al personale ATA strumenti pratici e conoscenze approfondite per integrare le nuove tecnologie nei loro approcci didattici e lavorativi. Attraverso l'esplorazione di ambienti di apprendimento innovativi e l'utilizzo di strumenti tecnologici avanzati, i partecipanti saranno guidati nella progettazione e implementazione di laboratori didattici che riflettono le nuove direzioni dell'istruzione riguardo alla transizione digitale. La Comunità di pratiche dell'Istituto, costituita principalmente da tutor interni, favorirà l'apprendimento continuo attraverso incontri periodici, l'avvio di progetti collaborativi, l'utilizzo di una piattaforma online per facilitare la comunicazione e la valutazione periodica dell'efficacia. L'obiettivo principale è creare un ambiente collaborativo e stimolante per il miglioramento delle pratiche didattiche e dell'organizzazione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 42.030,01

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	54.0	0

● Progetto: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi destinati al corpo docente e amministrativo del CPIA di Fermo mirati a sviluppare e potenziare le competenze digitali attraverso laboratori didattici digitali e percorsi specifici per le esigenze di una scuola per adulti. Le attività proposte sono pertanto incentrate sulla creazione di apprendimenti digitali efficaci per gli studenti.

Importo del finanziamento

€ 4.320,67

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	6.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Costruiamo il futuro: competenze STEM e multilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Con questo progetto l'istituto mira a stimolare la curiosità scientifica degli studenti e a promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche, posizionando la scuola come attore chiave nella formazione del cittadino del futuro. L'istituto propone un approccio innovativo alla formazione STEM, inteso come "laboratorio di costruzione del futuro" in cui i percorsi formativi, organizzati in 11 moduli, promuovono un approccio interdisciplinare per affrontare le sfide della società complessa. L'educazione STEM va oltre la trasmissione di nozioni procedurali, mirando a formare cittadini consapevoli. Il progetto adotta un approccio pedagogico basato sull'IBSE (Inquiry-Based Science Education), coinvolgendo gli studenti in esperimenti e sfide per applicare le conoscenze, impegnandoli concretamente nella risoluzione di problemi o interrogativi attraverso la conduzione di ricerche. Il progetto si distingue per il potenziamento del pensiero logico e computazionale attraverso attività di coding e l'applicazione della robotica educativa al curriculum: sulla base di un progetto già in essere nel nostro Istituto, si vuole implementare la sperimentazione e progettazione di dispositivi robotici che simulino la fisiologia umana e i fenomeni naturali per contrastare il declino di interesse dei giovani nelle materie scientifiche. Parte dei moduli sarà rivolta alla comprensione dei principi fondamentali dell'intelligenza



artificiale e del machine learning, sottolineando il loro impatto significativo sulla società contemporanea. Verranno infatti proposte attività laboratoriali volte alla creazione di chatbot, alla programmazione di robot e all'analisi dei dati, tutte esperienze che avranno come denominatore comune il machine learning. Un focus importante è rivolto alla parità di genere nelle carriere STEM: in una fase preliminare all'avvio dei corsi si procederà ad monitoraggio dei bisogni formativi delle studentesse, volto a rilevare le loro aspirazioni individuali. Attraverso interviste individuali, questionari e discussioni di gruppo, si mirerà a creare un ambiente aperto e inclusivo in cui le studentesse si sentano libere di esprimere le proprie inclinazioni e ambizioni. Si presterà particolare attenzione all'identificazione di eventuali barriere o pregiudizi di genere che potrebbero influenzare le scelte formative. Grazie alla comprensione approfondita delle loro aspirazioni, sarà possibile strutturare corsi e attività che non solo rispondano alle competenze richieste dal mondo STEM, ma che stimolino anche l'entusiasmo e la passione individuale, promuovendo così una partecipazione attiva e sostenuta. Il potenziamento del multilinguismo prevede corsi di inglese e spagnolo di diversi livelli rivolti a studentesse e studenti, con la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche. Questi corsi, erogati tra ottobre 2024 e aprile 2025, adottano metodologie innovative, coinvolgendo i partecipanti in attività pratiche, simulazioni e progetti collaborativi. Per i corsi formativi annuali di lingua e metodologia CLIL per docenti, la scuola intende realizzare un corso per il potenziamento delle competenze della lingua inglese di livello B2 finalizzato anche al conseguimento della certificazione linguistica e un corso metodologico per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 70.578,22

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	72
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	7
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	2
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2

● Progetto: ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA PER ADULTI STRANIERI IN ITALIA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Corso di formazione di informatica di base per adulti stranieri alle prime armi con i dispositivi digitali. Utile per chi vorrebbe superare le barriere tecniche e linguistiche connesse all'uso della tecnologia, ma non sa come fare per renderla un'alleata quotidiana nello svago, nello studio e nel lavoro. È particolarmente indicato a coloro che vogliono acquisire una maggiore autonomia con i principali strumenti digitali in modo semplice e intuitivo. Sarà dato particolare rilievo all'alfabetizzazione informatica e mediatica, all'uso sicuro e consapevole di Internet e alla gestione dei propri dati personali.

Importo del finanziamento

€ 4.507,91

**Data inizio prevista**

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	4
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	4
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	1

● Progetto: STEM FORWARD: COMPETENZE GLOBALI PER IL FUTURO PROFESSIONALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto è rivolto allo sviluppo di competenze STEM attraverso un'esperienza multilinguistica all'estero. Il progetto nasce dalla consapevolezza che il mercato del lavoro globale richiede professionisti non solo con solide competenze tecniche, ma anche con flessibilità, capacità di



adattamento e abilità comunicative in contesti multiculturali. Per gli studenti degli istituti tecnici e professionali, integrare il curriculum con esperienze pratiche e immersive all'estero rappresenta un'opportunità unica per colmare il divario tra formazione scolastica e richieste del mondo del lavoro. Gli interventi, destinato a docenti e agli studenti del secondo biennio e del quinto anno, permetteranno di coinvolgere varie abilità e competenze personali al fine di acquisire una visione più ampia delle materie scientifiche coniugando scienza e lingua straniera attraverso la docenza di professionisti madrelingua che utilizzeranno un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing" oltre al potenziamento delle competenze digitali come previsto da DigComp 2,2.

Importo del finanziamento

€ 84.021,00

Data inizio prevista

15/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Insegnamenti e quadri orario

I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A."

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TECNICO ECONOMICO E
TECNOLOGICO

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A."
APTD07000B (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTR., AMB. E TERRITORIO -
BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A." APTD07000B (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A." APTD07000B (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	0	0	0	0	0
STORIA	0	0	0	2	2
MATEMATICA	0	0	0	3	3
INFORMATICA	0	0	0	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	7	7
DIRITTO	0	0	0	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	0	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A." APTD07000B (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO REL. INTERN. PER IL MARK. - SPAGNOLO/TEDESCO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

**Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A."
APTD07000B (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING -
BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE-SPAGNOLO-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TECNICO ECONOMICO E
TECNOLOGICO



Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A." APTD07000B (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO-SPAGNOLO/TEDESCO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A." APTD07000B (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO-FRANCESE/SPAGNOLO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A."
**APTD07000B (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL
MARKETING**

QO REL. INTERN. PER IL MARK.-FRANCESE/SPAGNOLO-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

**Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A."
APTD07000B (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING - TRIENNIO**

QO AMM. FINANZA E MARK.- TRIENNIO-FRANCESE-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A." APTD07000B (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO REL. INTERN. PER IL MARK.- SPAGNOLO/FRANCESE-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A."
APTD07000B (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO- SPAGNOLO/FRANCESE-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A." APTD07000B (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO- FRANCESE/TEDESCO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A." APTD07000B (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE-FRANCESE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TECNICO ECONOMICO E
TECNOLOGICO

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A."



APTD07000B (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMM. FINANZA E MARK. - TRIENNIO-SPAGNOLO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A."



APTD07000B (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI -FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TECNICO ECONOMICO E
TECNOLOGICO

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A."
APTD07000B (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI -SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TECNICO ECONOMICO E
TECNOLOGICO**

**Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A."
APTD07000B (ISTITUTO PRINCIPALE) GRAFICA E COMUNICAZIONE**

ESATTO QO GRAFICA E COMUNICAZIONE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Quadro orario della scuola: I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A." APTD07000B (ISTITUTO PRINCIPALE) GRAFICA E COMUNICAZIONE

COPIA DI ESATTO QO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CPIA FERMO APMM06900V



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO CARCERARIA FERMO APMM70201G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria, le ore di educazione civica sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno più docenti della classe e del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del Consiglio di Classe. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare del Consiglio di Classe, gli sarà affidato il coordinamento di educazione civica, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di Classe, potranno proporre attività didattiche che sviluppino conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali previsti (Costituzione - Sviluppo economico e sostenibilità – Cittadinanza digitale), avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, inoltre, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota minima annuale prevista di 33 ore.



Nella presente sezione si allega il curriculum di Educazione Civica elaborato dall'Istituto.



CURRICOLO DI ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

**(Nuove Linee Guida per l'insegnamento
dell'Educazione Civica, D.M. 183/24)**

INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ

La Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

In via ordinaria, le ore di Educazione Civica sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe e del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del Consiglio di Classe.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare del Consiglio di Classe, gli sarà affidato il coordinamento di Educazione Civica, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'Educazione Civica all'interno della quota oraria settimanale. Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'Educazione Civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione approntata in Consiglio di Classe, potranno proporre attività didattiche che sviluppino conoscenze e abilità relative ai tre nuclei concettuali previsti (Costituzione – Sviluppo economico e sostenibilità – Cittadinanza digitale), avvalendosi di unità di apprendimento o percorsi interdisciplinari condivisi da più docenti. Avranno cura, inoltre, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota minima annuale prevista di 33 ore.

NUCLEI CONCETTUALI E TRAGUARDI DI COMPETENZA

Le nuove Linee Guida per l'insegnamento di Educazione Civica, oltre a rivedere i nuclei concettuali fondamentali, hanno indicato alle Istituzioni scolastiche anche le competenze e gli obiettivi di apprendimento, da declinare all'interno del proprio curriculum.



ARTICOLAZIONE NUCLEI CONCETTUALI

Costituzione

- Conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia e del suo significato
- Conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovrastatali
- Educazione alla legalità, alla lotta contro ogni forma di discriminazione contro ogni forma di bullismo
- Educazione al contrasto ad ogni forma di criminalità (contro la persona, contro i beni pubblici e privati)
- Educazione stradale
- Educazione ai diritti e ai doveri civici

Sviluppo economico e sostenibilità

- Educazione ai concetti di sviluppo e crescita, valorizzazione del lavoro e dell'iniziativa economica, diffusione della cultura d'impresa
- Tutela della sicurezza, della dignità e della qualità della vita delle persone
- Educazione alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi (con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030), alla bioeconomia, alla protezione civile
- Rispetto per i beni pubblici, tutela del decoro urbano e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale d'Italia
- Tutela della salute e del benessere collettivo, educazione alimentare, attività sportiva, contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo
- Educazione finanziaria e assicurativa, pianificazione previdenziale, tutela del risparmio e valorizzazione del patrimonio privato

Cittadinanza digitale

- Responsabilizzazione e promozione di una cultura della "cittadinanza digitale" (con riferimento al Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp 2.2)
- Valutazione critica di dati e notizie in rete
- Privacy, tutela dei propri dati e dell'identità personale
- Educazione all'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale
- Educazione al contrasto al cyberbullismo
- Educazione all'uso consapevole dei dispositivi elettronici

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Nucleo concettuale: COSTITUZIONE	



Competenza n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità. Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e d'Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.
Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le</i>	Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di



<i>istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>	partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla
--	--



	propria portata.
Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>	Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione. Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva. Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso



	qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.
Competenza n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>	Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del <i>web</i>, il <i>gaming</i>, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.
Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	
Competenza n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i>	Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse



	politiche economiche e sociali dei vari Stati europei. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.
Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i>	Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio. Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che <u>riducono</u> il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.
Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>	Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per <u>garantirne</u> la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione



	pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.
Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i>	Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, <u>esaminandone potenzialità e rischi</u>. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per <u>valutarne opportunità e rischi</u>. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.
Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>	Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.
Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE	
Competenza n. 10	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e



<i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>	l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e <u>lealmente</u> i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.
<u>Competenza n. 11</u> <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>	Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, <u>comprendendone</u> le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.
<u>Competenza n. 12</u> <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>	Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza <u>adeguati</u>. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni. Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy



	Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.
--	---

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE	VOTO	LIVELLI DI CONOSCENZA - ABILITÀ - COMPETENZA
CONOSCENZE - Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza (ad esempio regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza). - Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il	4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati. L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni.
	5	Le conoscenze sui temi proposti sono minime,



lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, i loro ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.		organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni. L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
ABILITÀ - Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti affrontati nelle diverse discipline. - Applicare, nella condotta quotidiana, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. - Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone, collegandoli alle previsioni della Costituzione, delle carte internazionali, delle leggi.	6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente. L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
COMPETENZE - Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. - Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. - Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della	7	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega esperienze agli argomenti trattati e ad altri contesti. L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
	8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona



lavoro. ▪ Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, i loro ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale. ABILITÀ ▪ Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti affrontati nelle diverse discipline. ▪ Applicare, nella condotta quotidiana, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. ▪ Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone, collegandoli alle previsioni della Costituzione, delle carte internazionali, delle leggi. COMPETENZE ▪ Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. ▪ Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. ▪ Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della		organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni. L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
	6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente. L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
	7	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega esperienze agli argomenti trattati e ad altri contesti. L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
	8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona



sicurezza propri e altrui. ▪ Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. ▪ Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.		pertinenza. L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica in autonomia; mostra di avere buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono date.
	9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. L'alunno mette autonomamente in atto le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato, con buona pertinenza e apportando contributi personali e originali. L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
	10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure di insegnamento / apprendimento. L'alunno adotta sempre, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in contesti nuovi e diversi. Si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità.



MODALITÀ DI VALUTAZIONE

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento di Educazione Civica formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Nell'ottica della trasversalità prevista nell'insegnamento di Educazione Civica, ciascun docente all'interno del Consiglio di Classe concorrerà dunque, per mezzo degli strumenti forniti dalla propria disciplina, alla valutazione complessiva dei singoli alunni, alla fine del primo e del secondo periodo. Gli elementi di valutazione potranno essere forniti sia da prove di tipo formativo, sia da prove di tipo sommativo; potranno essere inoltre utilizzate a fini valutativi tutte le informazioni ottenute dall'osservazione fatta in classe dai singoli docenti nelle ore dedicate all'insegnamento di Educazione Civica.

INDICAZIONI OPERATIVE E METODOLOGICHE

PROGETTAZIONE UDA O PERCORSO INTERDISCIPLINARE

Il Consiglio di Classe, in sede di programmazione, può decidere la modalità più idonea allo svolgimento delle 33 ore previste normativamente, scegliendo tra due opzioni:

- 1) UdA (Unità di apprendimento);
- 2) Percorso interdisciplinare.

In entrambi i casi, ciascun docente indicherà nella propria programmazione individuale il contributo dato all'insegnamento di Educazione Civica.

La scelta del tema o dei temi da trattare è affidata interamente al Consiglio di Classe, che avrà cura di indicare il contributo in termini orari di ciascun docente coinvolto, nonché l'articolazione delle attività tra trimestre e pentamestre, con particolare attenzione ai momenti di verifica (dai quali dovrà derivare un congruo numero di valutazioni, per mezzo delle quali il coordinatore di Educazione Civica potrà fare la propria proposta di voto in sede di scrutinio intermedio e finale).

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo	<i>A scelta del CdC</i>
Discipline e docenti coinvolti	<u>Disciplina</u> _____ Docente _____
	<u>Disciplina</u> _____ Docente _____
	<u>Disciplina</u> _____ Docente _____
	<u>Disciplina</u> _____ Docente _____
	<u>Disciplina</u> _____ Docente _____
Nucleo concettuale fondante	☐ Costituzione ☐ Sviluppo economico e sostenibilità



	☐ Cittadinanza digitale
Tematica scelta	<i>Tra quelle indicate nel curriculum di Istituto</i>
Contenuti da sviluppare	<i>Divisi per disciplina</i>
Competenze specifiche	<i>Tra quelle indicate nel curriculum di Educazione Civica</i>
Competenze chiave di cittadinanza	☒ Imparare ad imparare ☒ Progettare ☒ Comunicare ☒ Collaborare e partecipare ☒ Agire in modo autonomo e responsabile ☒ Risolvere problemi ☒ Individuare collegamenti e relazioni ☒ Acquisire e interpretare l'informazione
Risultati di apprendimento	<i>Tra quelli indicati nel curriculum di Educazione Civica</i>
Prerequisiti	<i>Da dettagliare sulla base della classe e del suo quadro complessivo</i>
Prodotto atteso	<i>Un'UdA deve essere finalizzata alla costruzione, da parte degli studenti, grazie ai materiali, agli strumenti e alle attività proposte, di un prodotto concreto nella cui realizzazione i ragazzi possono mettere in campo le competenze acquisite; il prodotto finale può essere il numero di un giornale, un'intervista, la progettazione di una viaggio o di un evento, la realizzazione di una mostra o di un libro illustrato, la programmazione di un software e molto altro, a seconda delle discipline coinvolte</i>
Tempi	<i>Dettagliare le ore per trimestre / pentamestre divise tra le discipline coinvolte, in modo da garantire la trasversalità</i>
Metodologie	☐ Lezione frontale ☐ Lezione interattiva ☐ Didattica multimediale ☐ Didattica laboratoriale ☐ Brainstorming ☐ Apprendimento cooperativo (<i>cooperative learning</i>) ☐ Educazione tra pari (<i>peer to peer education</i>) ☐ <i>Flipped classroom</i> ☐ Interdisciplinarietà ☐ <i>Problem solving</i> ☐ Metodo sperimentale



	☐ Didattica orientativa ☐ Altro _____
Strategie	☐ Lavori individuali ☐ Lavori di gruppo ☐ Ricerche guidate ☐ Attività progettuali ☐ Partecipazione a concorsi ☐ Visite e viaggi di istruzione ☐ Visite aziendali ☐ Interventi di esperti ☐ Partecipazione a cineforum, spettacoli, manifestazioni etc. ☐ Altro _____
Spazi e strumenti	<i>Indicare gli spazi e gli strumenti didattici necessari</i>
Verifiche	<i>Indicare modalità e tempi di verifica, avendo cura di prevedere un congruo numero di verifiche per ciascun periodo</i>
Valutazione	<i>Indicare le modalità di valutazione e l'adozione eventuale di particolari griglie per la valutazione del prodotto finale</i>

Nel caso in cui la scelta del Consiglio di Classe ricadesse sul percorso interdisciplinare, la tabella riportata può essere sostituita dal seguente schema:

PERCORSO INTERDISCIPLINARE	
Titolo	<i>A scelta del CdC</i>
Discipline e docenti coinvolti	Disciplina _____ Docente _____
	Disciplina _____ Docente _____
	Disciplina _____ Docente _____
	Disciplina _____ Docente _____
	Disciplina _____ Docente _____
Nucleo concettuale fondante	☐ Costituzione ☐ Sviluppo economico e sostenibilità ☐ Cittadinanza digitale
Tematica scelta	<i>Tra quelle indicate nel curriculum di Istituto</i>



Contenuti da sviluppare	<i>Divisi per disciplina, con riferimento ai tempi previsti (numero di ore per ciascuna disciplina e periodo di riferimento - trimestre/pentamestre)</i>
Competenze specifiche	<i>Tra quelle indicate nel curriculum di Educazione Civica</i>
Competenze chiave di cittadinanza	☒ Imparare ad imparare ☒ Progettare ☒ Comunicare ☒ Collaborare e partecipare ☒ Agire in modo autonomo e responsabile ☒ Risolvere problemi ☒ Individuare collegamenti e relazioni ☒ Acquisire e interpretare l'informazione
Risultati di apprendimento	<i>Tra quelli indicati nel curriculum di Educazione Civica</i>
Metodologie	☐ Lezione frontale ☐ Lezione interattiva ☐ Didattica multimediale ☐ Didattica laboratoriale ☐ Brainstorming ☐ Apprendimento cooperativo (<i>cooperative learning</i>) ☐ Educazione tra pari (<i>peer to peer education</i>) ☐ <i>Flipped classroom</i> ☐ Interdisciplinarietà ☐ <i>Problem solving</i> ☐ Metodo sperimentale ☐ Didattica orientativa ☐ Altro _____
Strategie	☐ Lavori individuali ☐ Lavori di gruppo ☐ Ricerche guidate ☐ Attività progettuali ☐ Partecipazione a concorsi ☐ Visite e viaggi di istruzione ☐ Visite aziendali ☐ Interventi di esperti ☐ Partecipazione a cineforum, spettacoli, manifestazioni etc. ☐ Altro _____



Spazi e strumenti	Indicare gli spazi e gli strumenti didattici necessari
Verifiche e valutazione	Un congruo numero di verifiche (in relazione alle discipline coinvolte e ai tempi previsti) accompagnerà l'intera azione didattica nel rispetto degli elementi cognitivi e comportamentali delineati nelle Linee Guida nazionali ed esplicitati nella griglia di valutazione inserita nel Curricolo di Educazione Civica approvato dal Collegio dei docenti, che saranno presi in considerazione per la valutazione finale.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'Educazione Civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

Lo sviluppo di autentiche e stabili abilità e competenze civiche si consegue in un ambiente di apprendimento dove prima di tutto gli adulti sono modelli coerenti di comportamento, dove l'organizzazione dei tempi, degli spazi e delle attività consente la discussione, il confronto reciproco, la collaborazione, la cooperazione e l'esperienza diretta.

Occasioni di esercizio della corretta convivenza e della democrazia devono essere presenti fin dai primi anni nella quotidianità della vita scolastica, attraverso l'abitudine al corretto uso degli spazi e delle attrezzature comuni, l'osservanza di comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui, la cura di relazioni improntate al rispetto verso il prossimo, verso gli adulti, e verso i coetanei, l'assunzione di responsabilità verso i propri impegni scolastici, la cura di altri compagni, di cose e animali, la partecipazione alla definizione di regole nel gioco, nello sport, nella vita di classe e di scuola, l'assunzione di ruoli di rappresentanza. L'attitudine alla convivenza democratica si sviluppa, infatti, in ambienti che consentono l'esercizio di comportamenti autonomi e responsabili.

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.

Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il *service learning*, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

Allegati:



Curricolo Educazione Civica.pdf

Approfondimento

Con delibera n. 41 del Collegio docenti del 4 dicembre 2025, è stata approvata la modulazione dell'orario scolastico per tutte le classi del corso diurno su 5 giorni, con un rientro pomeridiano settimanale, a partire dall'a.s. 2026-27.



Curricolo di Istituto

I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A."

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del PTOF ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone. In linea con i principi ispiratori dell'Istituto e quanto stabilito dalla normativa vigente, il Collegio dei Docenti ha definito l'insieme di competenze caratterizzanti il profilo degli alunni che svolgono il percorso di formazione quinquennale nella nostra scuola. L'acquisizione di tali competenze costituisce la finalità comune dei piani di studio e dei progetti curriculari ed extracurriculari. Per l'elaborazione di tale profilo il Collegio si è attenuto alle indicazioni della normativa scolastica italiana (Decreto n.139 del 22 Agosto 2007; DPR 88/2010) ed europea (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018). Allo stato attuale, tuttavia, l'Istituto necessita di revisionare ed aggiornare il Curricolo, al fine di valorizzare l'identità culturale dell'istruzione tecnica e curare l'unitarietà dell'insegnamento attraverso la costruzione di percorsi di studio che coniughino saperi umanistici, scientifici, tecnici e mettano una maggiore trasversalità del collaborativo dei docenti. Per tale ragione, in attesa che i lavori di revisione e aggiornamento giungano al termine, si riportano in allegato soltanto i profili di competenza in uscita previsti dagli ordinamenti ministeriali.



Allegato:

Profili di competenze per ciascuna disciplina.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Tematica: la responsabilità personale

Primo appuntamento il 17 novembre per i più piccoli, gli alunni del biennio, che hanno affrontato il tema della responsabilità personale partendo dalla visione del film "40 secondi" che racconta la storia di Willy Monteiro Duarte (ieri la condanna definitiva all'ergastolo per uno dei due fratelli accusati dell'omicidio). Al termine del film, un dialogo con il regista e parte del cast. Chiaro il messaggio: "Diritto allo studio e partecipazione consapevole sono fattori chiave nella vita di ogni giovane".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ **Violenza di genere e cyberbullismo.**

Il 20 novembre, le classi prime hanno partecipato a un incontro con la Polizia Postale. Lezione affidata all'ispettore Cesarino Piccinini e dall'assistente capo Pietro Costantini. "Gli alunni – spiega Lupoli – hanno potuto comprendere i rischi della rete, le dinamiche del bullismo digitale e l'importanza di un uso rispettoso e consapevole degli strumenti online, promuovendo una cittadinanza digitale attiva".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

○ Tutte le vite. La mia

Terzo step, la Giornata contro la violenza sulle donne. All'Itet è andata in scena una palestra di scrittura condotta dalla formatrice Tiziana Regine, dal titolo 'Tutte le vite. La mia'. Partner è stata la cooperativa Il Faro. Attraverso attività di scrittura emotiva, testimonianze e riflessioni guidate, gli studenti hanno approfondito il tema della violenza di genere.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Non essendo stato possibile indicare in maniera adeguata, nello specifico campo, le modalità di attuazione dell'insegnamento di Educazione Civica, si riporta qui in allegato il Curricolo elaborato all'interno dell'Istituto

Allegato:

Curricolo educazione civica 2024-25.pdf

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del PTOF ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone. In linea con i principi ispiratori dell'Istituto e quanto stabilito dalla normativa vigente, il Collegio dei Docenti ha definito l'insieme di competenze caratterizzanti il profilo degli alunni che svolgono il percorso di formazione quinquennale nella nostra scuola. L'acquisizione



di tali competenze costituisce la finalità comune dei piani di studio e dei progetti curricolari ed extracurricolari. Per l'elaborazione di tale profilo il Collegio si è attenuto alle indicazioni della normativa scolastica italiana (Decreto n.139 del 22 Agosto 2007; DPR 88/2010) ed europea (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018). Allo stato attuale, tuttavia, l'Istituto necessita di revisionare ed aggiornare il Curricolo, al fine di valorizzare l'identità culturale dell'istruzione tecnica e curare l'unitarietà dell'insegnamento attraverso la costruzione di percorsi di studio che coniughino saperi umanistici, scientifici, tecnici e mettano una maggiore trasversalità del collaborativo dei docenti. Per tale ragione, in attesa che i lavori di revisione e aggiornamento giungano al termine, si riportano in allegato soltanto i profili di competenza in uscita previsti dagli ordinamenti ministeriali.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A."
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Attività n° 1: MOBILITÀ INDIVIDUALE AI FINI DELL'APPRENDIMENTO – rivolto a studenti

Le attività di mobilità mirano al miglioramento della performance di apprendimento, al rafforzamento dell'occupabilità e al miglioramento delle prospettive di carriera, al potenziamento della consapevolezza interculturale, una partecipazione più attiva alla società, una maggiore motivazione a prendere parte all'istruzione o alla formazione (formale/non formale) dopo il periodo di mobilità all'estero, l'aumento dell'emancipazione e dell'autostima, il miglioramento delle competenze nelle lingue straniere. Il progetto ha l'obiettivo di formare studenti (learners) capaci di rispondere alle sfide poste dalla trasformazione economica in atto, ovvero dotati di ottime competenze sia di carattere propriamente tecnico legate alle nuove tecnologie e processi, che di quelle cosiddette soft, che acquistano in questo ambito un'importanza sempre maggiore, offrendo la possibilità (anche ai learners con minori opportunità) di vivere esperienze internazionali work based e di migliorare la qualità dell'insegnamento scolastico attraverso iniziative di respiro internazionale.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Personale
- ATA

○ Attività n° 2: Attività n° 2: CARTA DELLA MOBILITA' VET

Gli obiettivi principali sono garantire sviluppo professionale e riqualificazione permanente degli staff VET coinvolti attraverso metodi di formazione innovativi efficaci e strumenti di apprendimento digitali, promuovere un dialogo costruttivo tra mondo formativo (istituti d'IFP) e mondo sociale (CSV Marche ETS ed ETS) finalizzato a facilitare l'inserimento di giovani nel mercato del lavoro e aumentare l'attrattività dell'IFP per discenti e docenti o staff, mediante la promozione della cultura dell'istruzione e della formazione professionale, l'innovazione e l'internazionalizzazione. E' previsto un periodo di formazione personale- sviluppo professionale del personale docente e non docente all'estero finalizzato all' apprendimento di buone prassie abilità pratiche specifiche per il lavoro attualmente svolto, alla crescita professionale del partecipante attraverso il trasferimento di competenze, l'acquisizione di conoscenze o know-how; il consolidamento della cooperazione tra le strutture dell'Istituto/dell'organizzazione e l'ente ospitante.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

○ Attività n° 3: Attività n° 3: STAGE LINGUISTICO DI LINGUA INGLESE IN IRLANDA O REGNO UNITO

Il progetto prevede una prima fase di presentazione generale con una comunicazione scritta in cui sono illustrate le caratteristiche principali e viene chiesta ai genitori la manifestazione di interesse. Sulla base del numero delle adesioni viene formulata la gara di appalto. Si svolge poi un incontro pomeridiano a scuola per fornire le informazioni e i chiarimenti necessari per procedere poi, appena aggiudicata la gara di appalto, a far iscrivere i ragazzi in modo definitivo versando un primo acconto necessario per effettuare la prenotazione del volo che ha di solito tempi molto stretti. A questo punto si definisce la composizione del gruppo individuando anche i docenti accompagnatori e eventuali supplenti. Ai genitori viene poi chiesto di versare la seconda rata e poi il saldo della quota prima della partenza. Se necessario si provvede a fare le prenotazioni per le visite e a raccogliere gli eventuali ingressi. Qualche giorno prima della partenza si svolge un ulteriore incontro con il personale dell'Agenzia in cui sono forniti ai genitori i documenti di viaggio, i dettagli sulle famiglie ospitanti e tutte le informazioni richieste.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Attività n°4: Pnrr STEM FORWARD

Proposte progettuali per la partecipazione delle studentesse e degli studenti degli istituti tecnici e professionali ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero. Il progetto è rivolto allo sviluppo di competenze STEM attraverso un'esperienza multilinguistica all'estero. Il progetto nasce dalla consapevolezza che il mercato del lavoro globale richiede professionisti non solo con solide competenze tecniche, ma anche con flessibilità, capacità di adattamento e abilità comunicative in contesti multiculturali. Per gli studenti degli istituti tecnici e professionali, integrare il curriculum con esperienze pratiche e immersive all'estero rappresenta un'opportunità unica per colmare il divario tra formazione scolastica e richieste del mondo del lavoro. Gli interventi, destinato a docenti e agli studenti del secondo biennio e del quinto anno, permetteranno di coinvolgere varie abilità e competenze personali al fine di acquisire una visione più ampia delle materie scientifiche coniugando scienza e lingua straniera attraverso la docenza di professionisti madrelingua che utilizzeranno un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing" oltre al potenziamento delle competenze digitali come previsto da DigComp 2,2.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Creazione di curriculum interculturale
- Stage esteri
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM FORWARD: COMPETENZE GLOBALI PER IL FUTURO PROFESSIONALE



Approfondimento:

Nell'ambito del PTOF il nostro istituto promuove la mobilità internazionale degli studenti come strumento strategico per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Le esperienze in Italia e all'estero sono progettate in coerenza con le più recenti linee guida ministeriali sull'orientamento e sulla valorizzazione delle discipline STEM, offrendo agli studenti un'opportunità unica di crescita personale e professionale.

L'organizzazione dei PCTO in mobilità si sviluppa attraverso un processo ben definito, articolato in diverse fasi: 1. Progettazione e Programmazione: Il CD, seguendo il PTOF, stabilisce gli obiettivi formativi, le competenze da acquisire e le destinazioni più adatte in base all'indirizzo di studi e agli interessi degli studenti. Vengono avviati contatti con enti ospitanti all'estero per stipulare convenzioni specifiche, anche con l'aiuto di agenzie esterne. 2. Accesso ai Finanziamenti: La scuola si è attivata per ottenere le risorse necessarie, come previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per i PCTO nelle discipline STEM e nel multilinguismo (DM 88/2025). 3. Selezione degli Studenti: La partecipazione ai progetti di mobilità avviene attraverso un processo di selezione che considera la motivazione, il merito scolastico e le competenze linguistiche degli studenti. 4. Formazione Pre partenza: gli studenti partecipano a incontri formativi pensati per fornire gli strumenti necessari per affrontare l'esperienza all'estero. Questa fase include approfondimenti sulla cultura del paese ospitante, aspetti logistici e norme di sicurezza. 5. Svolgimento dell'Esperienza all'Estero: Durante il soggiorno gli studenti sono seguiti da accompagnatori. Essi partecipano alle attività previste dal progetto formativo, che possono includere tirocini, laboratori o corsi specifici. 6. Monitoraggio e Valutazione: L'esperienza è costantemente monitorata dai tutor. Al rientro, il Consiglio di Classe valuta il percorso dello studente, tenendo conto della documentazione prodotta e delle competenze acquisite. Questa valutazione contribuisce alla definizione del credito scolastico e al voto di condotta. 7. Disseminazione dei Risultati: I risultati dell'esperienza vengono condivisi con la comunità scolastica attraverso eventi, presentazioni e materiali informativi, per valorizzare il percorso svolto e promuovere nuove iniziative di mobilità.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A." (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Azione n°1: STEM FORWARD: COMPETENZE GLOBALI PER IL FUTURO PROFESSIONALE**

Il progetto è rivolto allo sviluppo di competenze STEM attraverso un'esperienza multilinguistica all'estero. Il progetto nasce dalla consapevolezza che il mercato del lavoro globale richiede professionisti non solo con solide competenze tecniche, ma anche con flessibilità, capacità di adattamento e abilità comunicative in contesti multiculturali. Per gli studenti degli istituti tecnici e professionali, integrare il curriculum con esperienze pratiche e immersive all'estero rappresenta un'opportunità unica per colmare il divario tra formazione scolastica e richieste del mondo del lavoro. Gli interventi, destinato a docenti e agli studenti del secondo biennio e del quinto anno, permetteranno di coinvolgere varie abilità e competenze personali al fine di acquisire una visione più ampia delle materie scientifiche coniugando scienza e lingua straniera attraverso la docenza di professionisti madrelingua che utilizzeranno un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing" oltre al potenziamento delle competenze digitali come previsto da DigComp 2,2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicare conoscenze STEM in contesti reali

Durante le attività di PCTO in Francia e Danimarca, gli studenti applicheranno conoscenze scientifiche, tecnologiche e matematiche in contesti produttivi, laboratoriali e formativi europei, confrontandosi con modelli organizzativi e tecnologici differenti da quelli nazionali. Le esperienze permetteranno di trasferire le competenze STEM acquisite a scuola in situazioni operative reali, favorendo l'orientamento verso percorsi di studio e professionali in ambito tecnico-scientifico.

- Utilizzare strumenti e tecnologie digitali

Le attività svolte presso enti ospitanti, aziende, laboratori o centri di formazione in Francia e Danimarca prevedono l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche, software e piattaforme digitali adottate a livello europeo. Gli studenti svilupperanno competenze nell'uso di strumenti STEM innovativi e nell'adattamento a tecnologie e procedure diverse, rafforzando l'alfabetizzazione digitale e tecnica in un contesto internazionale.

- Sviluppare il pensiero logico e il problem solving

L'inserimento in contesti lavorativi e formativi stranieri stimolerà gli studenti ad affrontare situazioni nuove e problemi complessi, legati sia agli aspetti tecnici sia all'organizzazione delle attività. In Francia e Danimarca, i partecipanti saranno chiamati ad analizzare dati, processi e criticità, individuando soluzioni efficaci attraverso un approccio logico e metodologico tipico delle discipline STEM.

- Lavorare in team in contesti STEM multiculturali

Le esperienze di PCTO all'estero favoriranno il lavoro collaborativo in team internazionali e



multiculturali, nei quali gli studenti interagiranno con tutor, pari e professionisti locali. In particolare, il confronto con realtà educative e produttive di Francia e Danimarca consentirà di sviluppare competenze di collaborazione, comunicazione tecnica e rispetto dei ruoli, anche attraverso l'uso di lingue straniere in contesti STEM

○ **Azione n° 2: Azione n° 2: Attivazione di Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere.**

Questa azione prevede l'implementazione di percorsi specifici, rivolti alle classi del biennio dell'Istituto, con l'obiettivo di sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. I percorsi sono stati progettati in modo da garantire pari opportunità e parità di genere, prestando particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. I percorsi prevedono metodologie didattiche innovative, come la laboratorialità e il learning by doing, il problem solving e l'uso del metodo induttivo, l'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, il lavoro di gruppo e la promozione del pensiero critico nella società digitale. L'obiettivo è di rafforzare le competenze degli studenti in queste aree e, allo stesso tempo, di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM universitari. Questi percorsi sono svolti sia in orario curricolare che come attività co-curricolari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 3: Creazione di ambienti di apprendimento innovativi e potenziamento delle risorse digitali.**

Questa azione prevede la creazione di spazi fisici e virtuali che favoriscano l'apprendimento attivo e collaborativo delle discipline STEM. Questo include la realizzazione di laboratori didattici dotati di attrezzature e strumenti tecnologici avanzati, l'implementazione di piattaforme e risorse digitali interattive e lo sviluppo di attività di coding e pensiero computazionale. L'obiettivo è quello di rendere l'apprendimento più coinvolgente e accessibile, stimolando la creatività e l'innovazione. In questo contesto è fondamentale un uso critico e consapevole della tecnologia, promuovendo la cittadinanza digitale e la capacità di valutare le informazioni online. Si sottolinea, inoltre, la necessità di utilizzare l'informatica come strumento per aiutare a comprendere e risolvere processi complessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 4: Formazione e**



aggiornamento continuo dei docenti sulle metodologie didattiche innovative per le STEM

Questa azione si concentra sulla formazione del personale docente, fornendo loro gli strumenti e le competenze necessarie per implementare un insegnamento efficace delle discipline STEM. La formazione deve riguardare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative come l'apprendimento basato su problemi (Problem Based Learning), il design thinking, il tinkering, l'hackathon, il debate e l'apprendimento basato sull'indagine (Inquiry Based Learning). I docenti devono essere in grado di progettare attività laboratoriali che stimolino la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, superando i modelli trasmissivi. La formazione può avvenire anche attraverso percorsi "immersivi" centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi. In questo contesto è importante l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura" per la formazione. I percorsi formativi possono essere organizzati anche in rete con altre scuole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Dettaglio plesso: I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A."

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ **Azione n° 1: Azione n°1: STEM FORWARD: COMPETENZE GLOBALI PER IL FUTURO PROFESSIONALE**

Il progetto è rivolto allo sviluppo di competenze STEM attraverso un'esperienza multilinguistica all'estero. Il progetto nasce dalla consapevolezza che il mercato del lavoro globale richiede professionisti non solo con solide competenze tecniche, ma anche con flessibilità, capacità di adattamento e abilità comunicative in contesti multiculturali. Per gli studenti degli istituti tecnici e professionali, integrare il curriculum con esperienze pratiche e immersive all'estero rappresenta un'opportunità unica per colmare il divario tra formazione scolastica e richieste del mondo del lavoro. Gli interventi, destinati a docenti e agli studenti del secondo biennio e del quinto anno, permetteranno di coinvolgere varie abilità e competenze personali al fine di acquisire una visione più ampia delle materie scientifiche coniugando scienza e lingua straniera attraverso la docenza di professionisti madrelingua che utilizzeranno un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing" oltre al potenziamento delle competenze digitali come previsto da DigComp 2,2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Applicare conoscenze STEM in contesti reali

Durante le attività di PCTO in Francia e Danimarca, gli studenti applicheranno conoscenze scientifiche, tecnologiche e matematiche in contesti produttivi, laboratoriali e formativi europei, confrontandosi con modelli organizzativi e tecnologici differenti da quelli nazionali. Le esperienze permetteranno di trasferire le competenze STEM acquisite a scuola in situazioni operative reali, favorendo l'orientamento verso percorsi di studio e professionali in ambito tecnico-scientifico.

- Utilizzare strumenti e tecnologie digitali

Le attività svolte presso enti ospitanti, aziende, laboratori o centri di formazione in Francia e Danimarca prevedono l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche, software e piattaforme digitali adottate a livello europeo. Gli studenti svilupperanno competenze nell'uso di strumenti STEM innovativi e nell'adattamento a tecnologie e procedure diverse, rafforzando l'alfabetizzazione digitale e tecnica in un contesto internazionale.

- Sviluppare il pensiero logico e il problem solving

L'inserimento in contesti lavorativi e formativi stranieri stimolerà gli studenti ad affrontare situazioni nuove e problemi complessi, legati sia agli aspetti tecnici sia all'organizzazione delle attività. In Francia e Danimarca, i partecipanti saranno chiamati ad analizzare dati, processi e criticità, individuando soluzioni efficaci attraverso un approccio logico e metodologico tipico delle discipline STEM.

- Lavorare in team in contesti STEM multiculturali

Le esperienze di PCTO all'estero favoriranno il lavoro collaborativo in team internazionali e multiculturali, nei quali gli studenti interagiranno con tutor, pari e professionisti locali. In particolare, il confronto con realtà educative e produttive di Francia e Danimarca consentirà di sviluppare competenze di collaborazione, comunicazione tecnica e rispetto dei ruoli, anche attraverso l'uso di lingue straniere in contesti STEM

○ **Azione n° 2: Azione n° 2: Attivazione di Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento**



delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere.

Questa azione prevede l'implementazione di percorsi specifici, rivolti alle classi del biennio dell'Istituto, con l'obiettivo di sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. I percorsi sono stati progettati in modo da garantire pari opportunità e parità di genere, prestando particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. I percorsi prevedono metodologie didattiche innovative, come la laboratorialità e il learning by doing, il problem solving e l'uso del metodo induttivo, l'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, il lavoro di gruppo e la promozione del pensiero critico nella società digitale. L'obiettivo è di rafforzare le competenze degli studenti in queste aree e, allo stesso tempo, di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM universitari. Questi percorsi sono svolti sia in orario curricolare che come attività co-curricolari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 3: Creazione di ambienti di apprendimento innovativi e potenziamento delle risorse digitali.**



Questa azione prevede la creazione di spazi fisici e virtuali che favoriscano l'apprendimento attivo e collaborativo delle discipline STEM. Questo include la realizzazione di laboratori didattici dotati di attrezzature e strumenti tecnologici avanzati, l'implementazione di piattaforme e risorse digitali interattive e lo sviluppo di attività di coding e pensiero computazionale. L'obiettivo è quello di rendere l'apprendimento più coinvolgente e accessibile, stimolando la creatività e l'innovazione. In questo contesto è fondamentale un uso critico e consapevole della tecnologia, promuovendo la cittadinanza digitale e la capacità di valutare le informazioni online. Si sottolinea, inoltre, la necessità di utilizzare l'informatica come strumento per aiutare a comprendere e risolvere processi complessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 4: Formazione e aggiornamento continuo dei docenti sulle metodologie didattiche innovative per le STEM**

Questa azione si concentra sulla formazione del personale docente, fornendo loro gli strumenti e le competenze necessarie per implementare un insegnamento efficace delle discipline STEM. La formazione deve riguardare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative come l'apprendimento basato su problemi (Problem Based Learning), il design thinking, il tinkering, l'hackathon, il debate e l'apprendimento basato sull'indagine (Inquiry Based Learning). I docenti devono essere in grado di progettare attività laboratoriali che



stimolino la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, superando i modelli trasmissivi. La formazione può avvenire anche attraverso percorsi "immersivi" centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi. In questo contesto è importante l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura" per la formazione. I percorsi formativi possono essere organizzati anche in rete con altre scuole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Moduli di orientamento formativo

I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A." (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Come esplicitato nell'Allegato B al DM 328/2022, compete al Collegio dei Docenti la progettazione dei moduli di orientamento, da inserire all'interno del Curricolo della scuola e da esplicitare nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) in fase di aggiornamento annuale del documento. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve però coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe (o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi), così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Per queste ragioni, i moduli per l'orientamento sono stati pensati in un'ottica di flessibilità e integrazione con le attività di PCTO. La struttura di tali moduli non deve essere intesa come una gabbia rigida, quanto piuttosto come una proposta operativa da declinare sulla base delle esigenze dei singoli CdC.

Allegato:



Scheda attività di orientamento I anno.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Come esplicitato nell'Allegato B al DM 328/2022, compete al Collegio dei Docenti la progettazione dei moduli di orientamento, da inserire all'interno del Curricolo della scuola e da esplicitare nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) in fase di aggiornamento annuale del documento. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve però coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe (o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi), così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Per queste ragioni, i moduli per l'orientamento sono stati pensati in un'ottica di flessibilità e integrazione con le attività di PCTO. La struttura di tali moduli non deve essere intesa come una gabbia rigida, quanto piuttosto come una proposta operativa da declinare sulla base delle esigenze dei singoli CdC.



Allegato:

Scheda attività di orientamento II anno.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Come esplicitato nell'Allegato B al DM 328/2022, compete al Collegio dei Docenti la progettazione dei moduli di orientamento, da inserire all'interno del Curricolo della scuola e da esplicitare nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) in fase di aggiornamento annuale del documento. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve però coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe (o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi), così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Per queste ragioni, i moduli per l'orientamento sono stati pensati in un'ottica di flessibilità e integrazione con le attività di PCTO. La struttura di tali moduli non deve essere intesa come una gabbia rigida, quanto piuttosto come una proposta operativa da declinare sulla base delle esigenze dei singoli CdC.



Allegato:

Scheda attività di orientamento III anno.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Come esplicitato nell'Allegato B al DM 328/2022, compete al Collegio dei Docenti la progettazione dei moduli di orientamento, da inserire all'interno del Curricolo della scuola e da esplicitare nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) in fase di aggiornamento annuale del documento. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve però coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe (o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi), così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Per queste ragioni, i moduli per l'orientamento sono stati pensati in un'ottica di flessibilità e integrazione con le attività di PCTO. La struttura di tali moduli non deve essere intesa come una gabbia rigida, quanto piuttosto come una proposta operativa da declinare sulla base



delle esigenze dei singoli CdC.

Allegato:

Scheda attività di orientamento IV anno.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Come esplicitato nell'Allegato B al DM 328/2022, compete al Collegio dei Docenti la progettazione dei moduli di orientamento, da inserire all'interno del Curricolo della scuola e da esplicitare nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) in fase di aggiornamento annuale del documento. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve però coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe (o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi), così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Per queste ragioni, i moduli per l'orientamento sono stati pensati in un'ottica di flessibilità e integrazione con le attività di PCTO. La struttura di tali moduli non deve essere intesa come una gabbia rigida, quanto piuttosto come una proposta operativa da declinare sulla base delle esigenze dei singoli CdC.



Allegato:

Scheda attività di orientamento V anno.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FSL in presenza Presso Enti e Aziende

Alternanza scuola-lavoro in aziende del settore come agenzie grafiche e di comunicazione. Gli alunni hanno svolto lavori inerenti le richieste espresse dai committenti sotto la vigilanza di un tutor interno ed esterno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● CULTURA E'... PROTEZIONE CIVILE a cura della Protezione Civile di Fermo (CAT)

Gli incontri hanno lo scopo di redigere documenti di rilievo post sisma, in seguito verranno effettuati visite e sopralluoghi ad edifici interessati da eventi sismici.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

● CONCORSO F.I.A.B.A. "I futuri geometri progettano l'accessibilità" Progetto per l'abbattimento delle barriere architettoniche proposto da Fondazione Italiana Abbattimento Barriere Architettoniche (F.I.A.B.A.) (CAT)

L'iniziativa nasce con l'intento di diffondere la progettazione accessibile e l'Universal Design e coinvolgere gli studenti degli Istituti Tecnici con indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio con una esperienza pratica, ovvero la realizzazione di un progetto di abbattimento di barriere architettoniche. Durante l'esperienza gli studenti potranno confrontarsi con le procedure reali del loro mestiere avvalendosi dell'aiuto e dell'esperienza di tecnici abilitati ed iscritti al Collegio provinciale. Gli elaborati progettuali prodotti saranno poi a disposizione dell'Amministrazione locale, che ne potrà disporre per migliorare la fruibilità del territorio.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Modalità di valutazione prevista

● **LEARNING BY DOING SCHOOL** proposto dalla **Confindustria Marche (CAT)**

Il concorso "Learning by doing school" ha l'obiettivo di attivare una sinergia azienda-docente □ studente con la metodologia laboratoriale attraverso un processo di apprendimento interattivo con il mondo del lavoro. Il Concorso ha come oggetto lo sviluppo di progetti inerenti tematiche aziendali, realizzati attraverso la metodologia applicata alla didattica laboratoriale con il contributo della Confindustria Marche che è promotrice del progetto stesso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni dei tutor scolastici e aziendali.



● collaborazione con il Collegio dei Geometri di Fermo (CAT)

L'obiettivo è realizzare un percorso educativo quale processo di crescita culturale dei partecipanti al fine di:

- Promuovere la conoscenza della professione del geometra;
- Applicare le conoscenze disciplinari in un contesto professionale;
- Conoscere la strumentazione di rilievo, le sue potenzialità e le applicazioni pratiche;
- Sviluppare capacità di lavoro di gruppo in situazioni reali e complesse.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni dei tutor scolastici e aziendali.

● GEOMATICA dalla nuvola di punti all'immagine 3D



proposto dall'Università Politecnica delle Marche Ancona in collaborazione con la ditta Geomax (CAT)

L'obiettivo è quello di effettuare un rilievo mediante tecniche proprie della Geomatica, prevalentemente basate su fotogrammetria da drone, terrestre e mobile laser scanner. Con i dati acquisiti si produrrà un elaborato tecnico sia cartografico, bidimensionale (es. Piante e Prospetti 2D), che un modello 3D. Una ulteriore finalità sarà quella di fornire agli studenti cenni sulla georeferenziazione dei modelli mediante posizionamento GNSS. Gli allievi potranno conoscere ed approfondire un aspetto rilevante, quale quello del rilievo topografico, dell'attività professionale del geometra attraverso la visione diretta di strumentazioni all'avanguardia e con metodologie avanzate di restituzione tridimensionale degli elaborati. Docenti e ricercatori dell'Università di Ancona – facoltà di Ingegneria – e professionisti del settore – ditta Geomax - forniranno agli studenti conoscenze teoriche e pratiche valide ai fini dei PCTO.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni dei tutor scolastici e aziendali.

● PROFESSIONE GEOMETRA In collaborazione con



professionisti, ditte e imprese della zona (CAT)

La Professione del Geometra sta ricoprendo, grazie alle sue peculiarità, diversi settori del mondo del lavoro, non solo nell'ambito dell'edilizia. Attraverso rapporti di collaborazione instaurati negli anni è ora possibile offrire agli allievi del Corso CAT, un percorso strutturato con varie proposte volte all'ampliamento dell'offerta formativa che mirino a favorire un contatto diretto con il mondo del lavoro attraverso incontri, lezioni, visite guidate ed esperienze sul campo, che approfondiscano tematiche attinenti alle discipline professionali.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni dei tutor scolastici e aziendali.

● PCTO Banca d'Italia

- Analisi economica, politica, economica e dei mercati
- Analisi di un fenomeno economico-sociale

Alternanza scuola-lavoro in aziende di vari settori. Gli alunni hanno svolto lavori inerenti le richieste espresse dai committenti sotto la vigilanza di un tutor interno ed esterno.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni dei tutor scolastici e aziendali.

● PCTO “Corso di Approfondimento Commercio Internazionale” – Maestri del lavoro (RIM)

Il corso di approfondimento sul commercio internazionale ha dato modo agli studenti di mettere in pratica i contenuti di studio legati alla compravendita internazionale e di acquisire così una maggiore consapevolezza dell'importanza delle tematiche e degli argomenti che caratterizzano il proprio corso di studi. Vista l'evoluzione dei mercati, è importante conoscere in maniera approfondita le dinamiche degli scambi internazionali, le strategie di internazionalizzazione per approcciare con successo il mercato globale, la normativa civilistica e fiscale di riferimento, la contrattualistica e la finanza internazionale. Sono stati analizzati e compilati i principali documenti commerciali e bancari utilizzati nel commercio estero facendo anche accesso alle piattaforme e alle banche dati dedicate.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni dei tutor scolastici e aziendali.

● PCTO “Corso di Approfondimento sul Bilancio di Esercizio e Analisi di Bilancio” Ordine dei Dottori

Analisi del bilancio d'esercizio a cura dei Dottori commercialisti. Analisi delle poste di un Bilancio reale e interpretazione dei dati. Analisi economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni dei tutor scolastici e aziendali.

● PCTO Banca Macerata

Lezioni tenute da un esperto/consulente finanziario di Banca Macerata. Temi affrontati: 1) Programma TEENS sull'educazione finanziaria (Lavoro, reddito e consumi - Risparmio e



investimento - Banca e gestione del denaro - L'impresa e il suo finanziamento); 2) Educare all'economia civile: verso una nuova cittadinanza economica; 3) Risparmiamo il pianeta; 4) Pay Like a Ninja

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni dei tutor scolastici e aziendali.

● Corso di Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni dei tutor scolastici e aziendali.



● **Fondazione Carifermo - Conoscere la Borsa: formazione iniziale e presentazione concorso**

Alternanza scuola-lavoro in aziende di vari settori. Gli alunni hanno svolto lavori inerenti le richieste espresse dai committenti sotto la vigilanza di un tutor interno ed esterno

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni dei tutor scolastici e aziendali.

● **Incontri fattura elettronica - Maestri del lavoro**

Alternanza scuola-lavoro in aziende di vari settori. Gli alunni hanno svolto lavori inerenti le richieste espresse dai committenti sotto la vigilanza di un tutor interno ed esterno.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni dei tutor scolastici e aziendali.

● PMI Day Confindustria Marche: visite aziendali

Alternanza scuola-lavoro in aziende di vari settori. Gli alunni hanno svolto lavori inerenti le richieste espresse dai committenti sotto la vigilanza di un tutor interno ed esterno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni dei tutor scolastici e aziendali.



● Visite aziendali

Alternanza scuola-lavoro in aziende di vari settori

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni dei tutor scolastici e aziendali.

● Progetto "TORNEO DELLA DISPUTA" organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Fermo

Alternanza scuola-lavoro in aziende di vari settori. Gli alunni hanno svolto lavori inerenti le richieste espresse dai committenti sotto la vigilanza di un tutor interno ed esterno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni dei tutor scolastici e aziendali.

● PCTO “Banca Macerata” - articolazione in moduli

Alternanza scuola-lavoro in aziende di vari settori. Gli alunni hanno svolto lavori inerenti le richieste espresse dai committenti sotto la vigilanza di un tutor interno ed esterno. Il progetto si articola nel modo seguente:

8 ore - Progetto teens-A scuola di cittadinanza economica

6 ore - Progetto teens-A scuola di cittadinanza economica

6 ore: Investiamo sul futuro Educazione finanziaria per la sostenibilità

4 ore: Programma Pay like a ninja - Educiamo al cambiamento

2 ore - Evento finale c/o Direzione Generale a Macerata

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni dei tutor scolastici e aziendali.



● PCTO “Carifermo incontra la scuola” - articolazione in moduli

Alternanza scuola-lavoro in aziende di vari settori. Gli alunni hanno svolto lavori inerenti le richieste espresse dai committenti sotto la vigilanza di un tutor interno ed esterno. Il progetto è articolato nel seguente modo:

6 ore - Evoluzione dei sistemi e degli strumenti di pagamento e accettazione nell'era digitale

2 ore -Credito ai consumatori e alle aziende. Livello base

2 ore: I primi passi per capire la borsa

2 ore: Il commercio estero e i pagamenti internazionali. Evoluzione, rischi e normativa (l'attività rientra nel progetto sul commercio internazionale)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni dei tutor scolastici e aziendali.



● PCTO “Corso di Approfondimento sull ‘Analisi dei costi e sul Business Plan” a cura dell’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

Alternanza scuola-lavoro in aziende di vari settori. Gli alunni hanno svolto lavori inerenti le richieste espresse dai committenti sotto la vigilanza di un tutor interno ed esterno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni dei tutor scolastici e aziendali.

● PCTO FermHamente: accoglienza visitatori/formazione

Alternanza scuola-lavoro in aziende di vari settori. Gli alunni hanno svolto lavori inerenti le richieste espresse dai committenti sotto la vigilanza di un tutor interno ed esterno.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni dei tutor scolastici e aziendali.

● PCTO "Noi del Carducci-Galilei"

L'associazione "Noi del Carducci-Galilei" organizza incontri con docenti universitari, imprenditori ed ex allievi su temi specifici concordati con l'Istituto; organizza inoltre visite aziendali presso aziende amiche dell'ITET.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni dei tutor scolastici e aziendali.



● PCTO online

- Il segreto italiano a cura dell'ISVI (Istituto per i Valori d'Impresa)
- Educazione finanziaria e previdenza a cura di BPER
- Viaggi nel mondo della transizione energetica e dell'energia circolare a cura del gruppo A2A

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni dei tutor scolastici e aziendali.

● Incontri di formazione con esperti di Grafica e Comunicazione

Attività rivolte alle classi del corso Grafica e Comunicazione, per ampliare l'offerta formativa



attraverso l'incontro con personalità del settore (in continuità col progetto PTOF "Grafica: qualche idea in più").

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni dei tutor scolastici e aziendali.

● Incontri di formazione con esperti del settore Turismo

Attività rivolte alle classi del corso Turismo, per ampliare l'offerta formativa attraverso l'incontro con personalità del settore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



La valutazione sarà a cura del Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni dei tutor scolastici e aziendali.

● Visite guidate di valore storico artistico

Per il corso Turistico, previste almeno due uscite in altrettanti siti di interesse storico artistico. Le visite nei musei locali permettono agli studenti di conoscere direttamente il patrimonio culturale del territorio, fondamentale per il turismo. Favoriscono l'apprendimento pratico, collegando teoria e realtà professionale. Inoltre sviluppano competenze di valorizzazione, accoglienza e promozione turistica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni dei tutor scolastici e aziendali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SERVICE LEARNING per una scuola comunità

Durante l'orario delle lezioni gli alunni interessati visiteranno la Chiesa di Sant'Antonio di Padova, sita a Fermo in Viale Trento, in prossimità dell'edificio scolastico; verrà realizzata documentazione fotografica di tale visita. In seguito, gli alunni si recheranno a piedi in via Giovanni da Palestrina presso i locali della Caritas e dell'Associazione il Ponte per conoscere in modo più approfondito tali enti caritatevoli; i responsabili di tali realtà guideranno gli alunni nella conoscenza delle attività in cui tali enti ed associazioni sono impegnate; anche in tali circostanze verrà prodotta documentazione fotografica. Conclusa tale prima fase del progetto, si procederà alla fase strettamente "didattica" che si svolgerà interamente in aula: con il materiale fotografico realizzato in occasione dell'uscita verranno realizzati cartelloni, lavori, relazioni ed esercitazioni di rilevanza pluridisciplinare, che quindi potranno riguardare più discipline scolastiche: religione, italiano, lingue straniere, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ favorire l'inclusione; □ aumentare la motivazione all'apprendimento; □ far fronte alla povertà educativa; □ prevenire la dispersione scolastica e la disconnessione emotiva; □ sensibilizzare i giovani sulle esigenze sociali, istituzionali ed economiche del territorio; □ coinvolgere i giovani nell'affrontare le problematiche sociali, istituzionali ed economiche del territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● CENTRI DI INFORMAZIONE E CONSULENZA (C.I.C.)

Referente CIC

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Contribuire al raggiungimento di uno stato di benessere psico- fisico degli studenti e studentesse

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● FSL Valencia, Spagna

Il progetto FSL in Spagna, Valencia, è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto al fine di potenziare e migliorare le conoscenze e competenze della lingua spagnola e per acquisire un'esperienza di impresa/lavoro/orientamento attraverso la frequenza di 20 ore settimanali di corso di lingua per 2 settimane e 160h certificate di stage presso aziende Valenciane oltre alla esperienza di vita presso famiglie spagnole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento dell'autonomia personale e delle proprie capacità di adattamento



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● PROGETTO FESTA DEL DIPLOMA

L'evento nasce dall'idea di celebrare i traguardi raggiunti dagli studenti che hanno concluso il loro percorso scolastico, dando il giusto riconoscimento al diploma come tappa fondamentale della crescita personale e formativa. Sarà quindi un'occasione speciale per accoglierli di nuovo, ascoltare le loro testimonianze e rafforzare quel senso di appartenenza che vogliamo rimanga vivo anche dopo il diploma. La cerimonia sarà, inoltre, un ponte verso il territorio: inviteremo rappresentanti delle Istituzioni, del mondo accademico e professionale, per creare uno spazio di dialogo e confronto tra scuola e realtà esterne. In questo modo, l'evento diventerà anche un'opportunità per far conoscere le eccellenze del nostro Istituto, i progetti più significativi dell'anno e il valore della nostra offerta formativa. Un elemento importante del progetto è il coinvolgimento degli studenti delle classi attuali. Essi parteciperanno attivamente alle fasi organizzative e all'accoglienza, trasformando la cerimonia in una vera esperienza formativa che permetterà loro di sviluppare competenze relazionali, organizzative e comunicative. Anche i diplomati avranno un ruolo centrale, attraverso la realizzazione di prodotti multimediali, racconti e momenti di condivisione delle loro esperienze. Con questa iniziativa, il nostro Istituto intende non solo festeggiare un traguardo, ma rafforzare i legami tra tutte le componenti della scuola – dirigenti, docenti, personale ATA, studenti e famiglie – in un'esperienza che unisce, motiva e apre al futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'evento nasce dall'idea di celebrare i traguardi raggiunti dagli studenti che hanno concluso il loro percorso scolastico, dando il giusto riconoscimento al diploma come tappa fondamentale della crescita personale e formativa.

Risorse professionali

associazione ex allievi "Noi del Carducci-Galilei"

● Progetto biblioteca (sede CAT-GRAFICA).

Il Progetto Biblioteca CAT/Grafica mira a valorizzare la biblioteca scolastica come ambiente di apprendimento attivo e interdisciplinare. Il progetto intende sviluppare negli studenti competenze di lettura critica, ricerca e selezione delle informazioni, integrandole con abilità tecnico-grafiche e comunicative. Attraverso attività di catalogazione, progettazione grafica e riorganizzazione degli spazi, gli studenti apprendono a lavorare in modo collaborativo e responsabile. L'iniziativa favorisce l'autonomia, la creatività e il rispetto delle risorse comuni. Inoltre, rafforza il collegamento tra conoscenze teoriche e applicazioni pratiche, orientando gli studenti al mondo dello studio e del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

I risultati attesi del Progetto Biblioteca CAT/Grafica includono una maggiore fruibilità e funzionalità della biblioteca scolastica, grazie a una migliore organizzazione degli spazi e dei materiali. Gli studenti svilupperanno competenze operative nella catalogazione, nella progettazione grafica e nella comunicazione visiva. Si prevede un aumento della partecipazione attiva e del senso di responsabilità verso i beni comuni. Il progetto favorirà il lavoro di gruppo e il rispetto delle consegne, migliorando le competenze trasversali. Inoltre, la biblioteca diventerà un luogo più attrattivo e integrato nella vita scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Materiale necessario alla catalogazione

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

● LA PASTA RACCONTA L'IMPRESA

L'iniziativa "La pasta incontra l'impresa" nasce con l'obiettivo di offrire agli studenti delle classi quarte dell'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing, un'esperienza formativa che unisce il



mondo dell'impresa alla valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni. Il percorso prevede due momenti fondamentali: la visita allo stabilimento dell'azienda La Pasta di Camerino, una realtà imprenditoriale di successo, e l'esplorazione del borgo di Crispiero, legato storicamente alla produzione cerealicola. Il progetto si propone di far comprendere agli studenti come un'azienda possa crescere e innovarsi senza perdere il legame con le proprie radici. Durante la visita alla Pasta di Camerino, gli studenti avranno l'opportunità di osservare da vicino il processo produttivo della pasta, dall'arrivo delle materie prime fino al confezionamento del prodotto finito. Saranno approfonditi i temi dell'innovazione tecnologica, delle strategie di marketing e del branding, elementi fondamentali per il posizionamento sul mercato di un'impresa agroalimentare. Il secondo momento del progetto sarà dedicato alla visita di Crispiero, un borgo caratteristico situato nei pressi di Camerino, che custodisce tradizioni legate alla coltivazione del grano. Gli studenti esploreranno il borgo e visiteranno il Museo del Grano, che racconta la storia della cerealicoltura e il ruolo fondamentale di questa coltura nello sviluppo economico e culturale della zona. Questo percorso consentirà di comprendere come le tradizioni agricole siano ancora oggi alla base di produzioni di eccellenza e di come il patrimonio storico possa essere valorizzato anche in chiave turistica ed educativa. Non è solo un progetto di orientamento professionale, ma un'esperienza di cittadinanza attiva: aiuta i ragazzi a capire come le aziende si muovono nel mercato, come comunicano il proprio valore e come innovazione e tradizione possano convivere. Inoltre, offre l'opportunità di conoscere da vicino il territorio e di riflettere sul ruolo delle risorse culturali e naturali come motori di sviluppo economico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'esperienza consentirà agli studenti di analizzare le scelte organizzative e gestionali dell'azienda, sviluppando competenze legate allo sviluppo d'impresa, alla promozione



commerciale e alla gestione della qualità. Allo stesso tempo, sarà possibile riflettere sull'importanza del legame tra impresa e territorio, un aspetto che costituisce un punto di forza per la valorizzazione del Made in Italy.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● ORIZZONTI SOSPESI

Il quinto anno rappresenta per gli studenti un punto di arrivo e, al tempo stesso, un punto di partenza. Alle spalle c'è il cammino compiuto nella scuola secondaria; davanti, si aprono le opportunità dell'università, della formazione superiore o del mondo del lavoro. Affrontare questo passaggio richiede consapevolezza, capacità di adattamento e strumenti orientativi per affrontare le sfide del futuro con serenità. Il progetto "Orizzonti Sospesi" nasce con l'obiettivo di accompagnare gli studenti in questa tappa significativa attraverso un'esperienza formativa che coniuga educazione ambientale, crescita personale e simbolismo del cambiamento. L'attività centrale sarà il trekking a Sellano (Umbria) e l'attraversamento del Ponte Tibetano di Sellano, il più alto d'Europa (175 metri di altezza, 517,5 metri di lunghezza e 1.023 gradini). Il ponte, sospeso nel vuoto, diventa il cuore simbolico del progetto: un passaggio che rappresenta il coraggio di affrontare l'incertezza, la fiducia necessaria per proiettarsi verso nuovi orizzonti e la consapevolezza che ogni cambiamento richiede equilibrio, determinazione e forza interiore. Attraversarlo significa mettersi alla prova, superare i propri limiti e vivere in modo concreto la metafora del futuro: lasciare un punto sicuro per raggiungere nuove possibilità. Questa esperienza sarà anche un modo per celebrare insieme l'ultimo anno di scuola, condividendo un momento significativo che segna la conclusione di un percorso comune e l'inizio di nuove avventure personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'esperienza proposta si inserisce pienamente tra le priorità educative del PTOF, poiché coinvolge educazione alla cittadinanza, orientamento scolastico e formativo, educazione ambientale e il potenziamento delle competenze trasversali, offrendo un'occasione unica per legare apprendimento, emozione e crescita personale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SORRIDERE FA SCUOLA

Il progetto SORRIDERE FA SCUOLA, è un'iniziativa proposta dall'Associazione di Volontariato VIP Blabla Clown di Porto Sant'Elpidio, attiva da anni nel territorio con attività di clownterapia nelle strutture sanitarie, socio-sanitarie e nelle scuole di ogni ordine e grado. Il progetto nasce con l'intento di portare agli studenti un'esperienza educativa nuova, capace di unire leggerezza e riflessione, gioco e responsabilità. Attraverso il linguaggio universale del sorriso, l'associazione si propone di favorire il benessere emotivo dei ragazzi e di stimolare una visione più positiva e costruttiva della vita. Gli obiettivi principali sono quelli di aiutare gli studenti a riconoscere e gestire le proprie emozioni, migliorare la comunicazione e le relazioni interpersonali, sviluppare fiducia e spirito di collaborazione. Allo stesso tempo, i ragazzi avranno l'opportunità di avvicinarsi al mondo del volontariato, conoscendo da vicino l'esperienza dei clown VIP e scoprendo come il dono del proprio tempo e di un sorriso possa arricchire la vita degli altri e la propria. Le attività, si svolgeranno in forma ludica ed esperienziale: giochi di gruppo, esercizi di improvvisazione, tecniche di clownerie, momenti di condivisione e riflessione guidata. Sono previsti anche interventi diretti dei volontari, che racconteranno la loro esperienza di clownterapia nei contesti sociali. Il metodo utilizzato è quello del "Vivere in Positivo", che unisce la spontaneità e la gioia del gioco alla responsabilità sociale, promuovendo nella giovane empatia, resilienza e cittadinanza attiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto rappresenta per la scuola un'occasione preziosa per arricchire il percorso formativo degli studenti, fornendo loro strumenti utili a crescere come persone più consapevoli, solidali e capaci di affrontare la quotidianità con fiducia e positività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● TROVA LA VIA

L'Orienteering è un gioco sportivo, riconosciuto dal MIM, altamente educativo e formativo che



consente lo sviluppo globale di tutte le capacità degli alunni coinvolti, i quali avranno la possibilità di esercitare e stimolare il ragionamento creativo, valorizzare la motricità come elemento essenziale dello sviluppo della persona, sviluppare la collaborazione, la socializzazione, la fiducia e la relazione con i pari e sviluppare attraverso il gioco una maggiore educazione ambientale e conoscenza del territorio oltre che nel proprio spazio nel territorio. Gli alunni potranno apprendere nozioni di cartografia, nozioni di orientamento e di lettura del territorio. La validità del progetto risulterà utile anche per i possibili sviluppi nell'ambito interdisciplinare con i docenti di Geografia, Scienze Motorie, Religione e Scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attraverso un approccio semplice, divertente da svolgersi previa lezione frontale a scuola sull'utilizzo di una carta geografica, di una bussola analogica e di tutti gli elementi che il territorio mette a disposizione per orientarsi. La lezione pratica, invece, si svolgerà a gruppi, in modo tale da imparare a creare una dinamica efficace nello svolgimento di una funzione (individuazione di un leader, individuazione di elementi operativi, organizzazione e coordinamento).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne e esterne (contribuito associazione IL FARO soc.coop)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● WELCOME DAY

La giornata di accoglienza per le classi prime si inserisce nell'ambito delle attività di orientamento formativo, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti nel loro primo approccio alla scuola superiore, favorendo conoscenza, inclusione e motivazione. Il momento iniziale del taglio del nastro davanti all'istituto rappresenterà simbolicamente l'apertura di una nuova fase della loro vita scolastica, mentre il successivo tour dell'edificio permetterà ai ragazzi di orientarsi negli spazi che diventeranno il loro principale ambiente di apprendimento e di conoscere la Dirigente, lo staff di segreteria e le figure che garantiscono il buon funzionamento della scuola. Questo primo incontro è pensato per favorire familiarità e senso di appartenenza, avviando al tempo stesso una riflessione consapevole sul nuovo percorso di studi e sulle opportunità offerte dall'istituto. L'attività presenta anche un chiaro valore interdisciplinare: le osservazioni sul territorio e sull'ecosistema montano integrano conoscenze di geografia e scienze; ma coinvolgono anche l'economia aziendale, relativamente a come nascono e come vengono gestite le attività economiche montane, e l'educazione civica, per la comprensione delle regole e dei principi di cittadinanza attiva. La giornata, vissuta in un contesto non competitivo e lontano dalle consuete dinamiche d'aula, diventa occasione per costruire relazioni autentiche, rafforzare la socializzazione e promuovere inclusione, valorizzando le differenze. Allo stesso tempo, stimola nei ragazzi autonomia, responsabilità, gestione delle emozioni e capacità di problem solving, tutte competenze fondamentali per affrontare il percorso scolastico e la vita quotidiana. Infine, il contatto con la natura e il movimento all'aria aperta contribuiscono al benessere psicofisico degli studenti, riducendo lo stress dell'inizio dell'anno e offrendo un approccio più sereno e motivato alla nuova esperienza formativa. L'attività si collega pienamente alle competenze chiave europee, agli obiettivi formativi trasversali del PTOF e alle discipline scolastiche, configurandosi come un'esperienza significativa di orientamento, crescita personale e interdisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto intende sviluppare nuove competenze trasversali e personali attraverso un'esperienza significativa a Fematre di Visso, luoghi abitati ininterrottamente, con testimonianze storiche visibili dall'età del bronzo ai giorni nostri, dove gli studenti affronteranno un trekking (sentiero a/r 9km circa, dislivello medio 350 mt) che li condurrà al rifugio Casale di Croce per il pranzo. L'attività non è solo ricreativa, ma profondamente educativa: la fatica del cammino diventa una metafora del raggiungimento di grandi obiettivi, richiedendo impegno, resilienza e spirito di collaborazione. Inoltre, questa esperienza contribuisce all'acquisizione di abilità legate all'educazione ambientale, promuovendo il rispetto e la tutela del patrimonio naturale, la comprensione dell'ecosistema montano e l'adozione di comportamenti sostenibili.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

CON CONTRIBUTO ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI

● AIRC - LE ARANCE DELLA SALUTE

Col "Percorso Prevenzione e Salute", progetto "Cancro io ti boccio - Le Arance della salute" AIRC coinvolge gli studenti del triennio nella distribuzione delle Arance della Salute, miele e marmellata in occasione della manifestazione nazionale "Le Arance della Salute" il prossimo 24/01 e porta a scuola un percorso didattico dedicato alla prevenzione e agli stili di vita salutari. Sono a disposizione sul DRIVE dell'istituto materiali per approfondimenti in classe su: prevenzione, alimentazione e salute, fumo, chimica e biologia applicata alla ricerca sul cancro. L'iniziativa, sperimentata con successo lo scorso anno con 17 classi del triennio, ha permesso ai ragazzi di cimentarsi in prima persona in un'esperienza di cittadinanza attiva e di volontariato, organizzando i banchetti in tutti i loro aspetti, dalla logistica alla gestione delle ricevute e del denaro. Il ricavato di €965,80 è stato devoluto ad AIRC per finanziare la ricerca sul cancro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Esperienza di cittadinanza attiva, volontariato, promozione di stili di vita sani, relazione col pubblico, gestione logistica di un evento di beneficenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Nuoto

Progetto Nuoto si sviluppa nelle ore di scienze motorie nell'ambito del Progetto Centro sportivo scolastico e partecipazione ai campionati studenteschi, sempre in orario mattutino.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

contribuire al raggiungimento di uno stato di benessere psico-fisico degli studenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto "racchette in classe"

Progetto "racchette in classe" si sviluppa nelle ore di scienze motorie nell'ambito del Progetto Centro sportivo scolastico e partecipazione ai campionati studenteschi, sempre in orario mattutino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

contribuire al raggiungimento di uno stato di benessere psico-fisico degli studenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Torneo della Disputa

durante le ore curriculari formazione a cura degli Avvocati del COA di Fermo sulla preparazione di una memoria difensiva su tematiche legate all'approfondimento della Costituzione italiana , alla cittadinanza globale e sostenibilità. Attività extracurriculare: partecipazione alla Disputa in Tribunale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento del pensiero critico, della memoria e dell'intuito; Sviluppo dell'autostima e dell'autonomia nonché della capacità di lavorare in gruppo; Creazione di un'alleanza educativa tra studenti e docenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

COA

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Costruiamo insieme la pace

il Progetto "Costruiamo insieme la pace" ha lo scopo di stimolare la capacità partecipativa degli studenti alle tematiche della tolleranza, dell'intercultura e del volontariato così da far loro acquisire progressivamente un ruolo più attivo nella costruzione di azioni di pace e di cooperazione. Premettendo che è "nello spirito degli uomini che devono essere poste le difese della pace" e quindi che una pace duratura deve essere fondata sull'educazione, sulla scienza, sulla cultura, sulla solidarietà, sul rispetto della giustizia, della legge, dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali riconosciute a tutti i popoli, senza distinzione alcuna, il progetto nasce dalla consapevolezza che la complessità della realtà sociale e culturale attribuisce alla scuola un



compito che va oltre l'insegnamento e la trasmissione dei valori e dei diritti umani e che sia maggiormente orientato all'azione concreta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza degli enti del Terzo Settore che operano sul territorio. Miglioramento del pensiero critico ; sviluppo dell'autostima e dell'autonomia, della creatività, della capacità di lavorare in gruppo. Miglioramento delle relazioni, integrazione sociale, partecipazione alla vita scolastica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Associazioni ed Enti operanti nel Terzo Settore

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Associazioni ed Enti operanti nel Terzo Settore

L'attività consiste in un incontro formativo con un ricercatore AIRC, strutturato come lezione dialogata, durante la quale gli studenti approfondiscono temi legati alla ricerca scientifica, alla prevenzione e ai corretti stili di vita. Attraverso il confronto diretto con l'esperto, vengono affrontati in modo critico argomenti quali salute e benessere, alimentazione e fumo, in un'ottica interdisciplinare collegata al curriculum scolastico. L'incontro è rivolto alle classi del biennio, si svolgerà in presenza e avrà la durata di circa un'ora e mezza. Aree tematiche di riferimento: Educazione alla salute e al benessere, Scienze, Storia e Italiano, Cittadinanza e Costituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto mira ad avvicinare gli studenti al mondo della ricerca scientifica attraverso l'incontro diretto con un ricercatore AIRC, favorendo la conoscenza della figura del ricercatore e del valore della ricerca. L'iniziativa promuove la consapevolezza su salute, benessere, prevenzione e corretti stili di vita, stimolando riflessione critica e senso di cittadinanza attiva. L'approccio interdisciplinare rafforza i contenuti curricolari e incoraggia comportamenti responsabili e consapevoli nella vita quotidiana.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Educazione alla cittadinanza globale

L'attività "Educazione alla cittadinanza globale" promuove la consapevolezza degli studenti sui temi della sostenibilità, dei diritti umani, della pace e dell'interculturalità. Attraverso attività didattiche interdisciplinari, gli studenti sviluppano senso critico e responsabilità verso le sfide globali e locali. L'obiettivo è formare cittadini attivi, solidali e consapevoli del proprio ruolo nella società. Area tematica di riferimento: Educazione civica – Sviluppo sostenibile e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Lo studente sarà in grado di conoscere il significato pieno ed effettivo del concetto di cittadinanza globale; Migliorerà il pensiero critico e l'intuito attraverso la connessione del contesto sociale e giuridico ed economico globale. Il progetto mira allo sviluppo dell'autostima, dell'autonomia, della creatività, della capacità di lavorare in gruppo. La riflessione ridurrà i comportamenti problematici grazie ad un approccio empatico. Sviluppo di una cultura più sensibile ai temi del progetto (es. sostenibilità)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Volontari del CVM

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Quattro zampe in cattedra

Il progetto " Quattro zampe in cattedra" promuove la legalità e l'etica animale, favorisce la conoscenza delle norme di tutela e del ruolo degli enti di protezione. Inoltre sviluppa competenze emotive, empatia e inclusione tramite la relazione con gli animali, educando alla cittadinanza responsabile e al rispetto dell'altro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza degli studenti sui temi della legalità, della tutela animale e del ruolo degli enti di protezione, sviluppo di competenze emotive e relazionali (empatia, autostima, rispetto), riduzione di atteggiamenti aggressivi o di esclusione e una crescita del senso di responsabilità e cittadinanza attiva verso persone, animali e ambiente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Orientamento in entrata



Il progetto di orientamento in entrata mira a far conoscere l'identità dell'Istituto, la sua offerta formativa, gli ambienti, i laboratori e le opportunità formative, universitarie e lavorative agli alunni delle scuole medie. Favorisce il raccordo tra scuola media e superiore attraverso attività didattiche laboratoriali, l'uso di tecnologie avanzate e metodologie attive. Supporta infine gli studenti nella scoperta delle proprie attitudini e nella scelta consapevole del percorso futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scelte più consapevoli del percorso di studi, maggiore motivazione degli studenti e riduzione del disorientamento e della dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Fotografico



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● EDUCAZIONE DI GENERE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

L'attività consiste in un incontro formativo di circa due ore con esperti del settore, promosso da ATS XIX in collaborazione con la cooperativa sociale "On the Road", il Centro Antiviolenza – Percorsi Donna e le professioniste coinvolte. L'incontro è finalizzato alla sensibilizzazione degli studenti sul fenomeno della violenza contro le donne, alla riflessione sugli stereotipi di genere e alla promozione dei valori del rispetto, dell'uguaglianza e della prevenzione delle dinamiche discriminatorie e violente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



L'attività mira a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza sul tema della violenza contro le donne e sulle sue conseguenze fisiche, psicologiche, sociali ed economiche, a partire da una riflessione sugli stereotipi di genere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

ATS XIX – Dott.ssa Sibilla Zoppo Martellini

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE FCE

Corso di 30 ore tenuto da docente esperto madrelingua , come attività pomeridiana extracurriculare , indirizzato alle classi quarte e quinte di tutti i corsi dell'istituto ,attivato tra dicembre e marzo /aprile con esame conclusivo Cambridge (facoltativo) di livello B2 - Il progetto coinvolge tutti gli studenti delle classi quarte e quinte dell'Istituto che desiderano approfondire/potenziare lo studio della lingua inglese anche al fine di conseguire una Certificazione Cambridge, riconosciuta dalle università italiane e apprezzata nel mondo del lavoro. E' sostanzialmente un lavoro sull'eccellenza, in quanto consente il potenziamento della comprensione e produzione sia scritta che orale, con particolare riferimento alle quattro abilità dell'apprendimento della lingua straniera. Obiettivo finale è il conseguimento della certificazione Cambridge .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Lavoro sull'eccellenza, in quanto consente il potenziamento della comprensione e produzione sia scritta che orale, con particolare riferimento alle quattro abilità dell'apprendimento della lingua straniera. Obiettivo finale è il conseguimento della certificazione Cambridge .

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	esperto madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● Lanterne magiche- La scuola con il cinema

Il laboratorio, svolto in orario curricolare, si pone l'obiettivo di aiutare gli studenti a maturare un atteggiamento critico e consapevole nei confronti del linguaggio audiovisivo attraverso la produzione di inquadrature all'interno di una narrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

I risultati attesi sono : saper decodificare le scelte registiche di un film o di un prodotto video, individuando come la posizione della camera influenzi il messaggio; affinare la capacità di osservazione della realtà circostante attraverso l'obiettivo; migliorare la capacità di giustificare ogni scelta di inquadratura in relazione al messaggio che si vuole trasmettere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● Grafica, qualche idea in più

Contenitore di più iniziative legate agli obiettivi didattici del corso di Grafica e Comunicazione. Sono previsti interventi di esperti esterni ed uscite didattiche volte a sviluppare le competenze degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

risultati attesi del progetto "Grafica, qualche idea in più" prevedono il potenziamento della creatività e della capacità di sviluppare concept grafici originali. Gli studenti acquisiranno maggiore padronanza degli strumenti e dei linguaggi della comunicazione visiva. Si attende un miglioramento delle competenze progettuali, dall'idea alla realizzazione del prodotto grafico. Il progetto favorirà autonomia, problem solving e lavoro collaborativo. Inoltre, gli studenti consolideranno competenze utili per l'orientamento post-diploma e professionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Multimediale

Aule

Magna



● Progetto ARTE

attività rivolta agli studenti del triennio dell'indirizzo Grafica e Comunicazione, da attuarsi in compresenza del Prof. Ciribè ed in orario flessibile. Obiettivo dell'attività è quello di fornire agli studenti un primo approccio alla storia dell'arte (disciplina non prevista nel curriculum ma ritenuta particolarmente formativa per il tipo di indirizzo) intendendo sviluppare la conoscenza di opere, autori e movimenti, la capacità di analizzare criticamente un'opera (iconografia, stile, tecniche), contestualizzarla storicamente e culturalmente, utilizzare il lessico specifico, fare collegamenti interdisciplinari e comprendere il valore del patrimonio artistico e le problematiche di tutela e restauro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Stimolare sensibilità verso il mondo dell'arte e sviluppare capacità di analisi critica di opere artistiche, culture, periodi storici e patrimonio artistico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Appleschool_Svapo e non solo

"Appleschool_Svapo e non solo" è un progetto che propone di riflettere sui motivi che avvicinano adolescenti e giovani al consumo di tabacco e derivati, ai rischi che tale pratica comporta, alle strategie che possono essere attuate per soddisfare i propri legittimi bisogni senza incorrere in comportamenti dannosi per la salute. Il progetto si articola in n° 1 incontro in classe di 2 ore scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Un percorso che prevede, in diversi momenti, la riflessione su temi quali: - Attese, significati e bisogni legati all'uso - Stato dell'arte della ricerca sui nuovi prodotti disponibili (sigarette elettroniche ed HTP) - Riflessione attraverso il Life-skill approach e problem-solving strategies per fronteggiare l'uso di tabacco e derivati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Incontri in presenza con gli operatori U.O.C. Servizio Terri



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● APPLESCHOOL: DIGITAL DETOX

Appleschool è un format/intervento che propone di riflettere sulle nuove dipendenze legate ad un utilizzo improprio del web e dei social network da parte dei ragazzi. PROGETTO RIVOLTO ALLE CLASSI SECONDE Fase 1: n° 1 incontro in classe di 2 ore scolastiche, incontro con gli operatori STDP. Nella prima parte informativa si andrà a sondare le opinioni dei ragazzi, i miti sociali e i dati forniti dalle fonti ufficiali. Nella seconda parte si stimolerà la discussione di gruppo e la riflessione critica sui pro e i contro dell'utilizzo del web. Nell'ultima parte si presenterà il "digital detox" in cui si proporrà l'adesione volontaria di due o più studenti per classe a sperimentare una settimana senza social network (Instagram, Snapchat, WhatsApp, etc). Fase 2: n° 1 incontro di 1/2 ora scolastica per restituire alla classe i risultati dell'"esperimento sociale" in tempi di sensazioni ed esperienze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

In particolare si vuole aumentare la consapevolezza sull'uso, sui bisogni da esso veicolato e sugli eventuali rischi di poter sviluppare una dipendenza comportamentale. Un percorso che prevede, in diversi momenti, la riflessione su temi quali: qualità e quantità dell'esposizione al web; differenza fra la percezione legata alla diffusione e alla frequenza del comportamento e i dati della realtà; punti deboli e punti di forza dello strumento; attese, significati e bisogni legati all'uso e sperimentazione della "non connessione" ed emozioni suscitate. Il programma ha



l'obiettivo di potenziare il senso critico nei ragazzi e acquisire una maggiore consapevolezza di come l'utilizzo dello strumento (telefono o altro) sia funzionale a modulare le emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

operatori STDP

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● APPLESCHOOL: DRUGS... WHAT ELSE?!

"Appleschool: Drugs....what else?!" è un intervento che propone di riflettere sui percorsi che possono avvicinare adolescenti e giovani all'uso di sostanze, ai rischi che tale pratica comporta, alle strategie che possono essere attuate per soddisfare i propri legittimi bisogni senza incorrere in comportamenti dannosi per la salute. Il percorso è rivolto quindi ai ragazzi del 4° anno della scuola secondaria superiore, un periodo di vita in cui magari alcune esperienze sono già state sperimentate in forma lieve ma si è maggiormente in grado di riflettere sulle motivazioni che spingono a mettere in atto comportamenti che possono essere potenzialmente molto pericolosi per l'individuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I focus dell'intervento viene spostato dalle sostanze all'individuo e si cerca di ragionare insieme



sul perché ci si rivolge ad esse per raggiungere il proprio progetto di realizzazione e felicità, piuttosto che percorrere altre strade e strategie diverse. Per questo motivo il format è estremamente variabile e gli operatori costruiscono l'incontro insieme alla classe coinvolta piuttosto che proporre un percorso rigido ed organizzato a priori. Un percorso che prevede, in diversi momenti, la riflessione su temi quali: o Attese, significati e bisogni legati all'uso; o Riflessione sulle sostanze disponibili nel mercato con un focus anche sul fentanyl e NPS (Novel Psychoactive Substances); o Riflessione attraverso il Life-skill approach e problem-solving strategies per evidenziare le strategie protettive da poter utilizzare. destinatari gruppi classe classi aperte verticali classi aperte parallele altro RISORSE MATERIALI NECESSARIE LABORATORI con collegamento a internet chimica disegno fisica fotografico informatica lingue multimediale scienze AULE Magna STRUTTURE SPORTIVE Campo basket - pallavolo all'aperto palestra RISORSE PROFESSIONALI specificare il tipo di risorsa professionale interno esterno Altro: Incontri in presenza con gli operatori U.O.C. Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche, AST di FERMO Data/ora invio: 19/12/25, 23:20

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

operatori U.O.C. AST di FERMO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Il primo soccorso consiste in una serie di manovre o più semplicemente delle fasi che devono essere applicate nel caso una persona abbia un malore o/e un incidente. Sono poche e semplici norme/regole che consentono spesso di preservare la vita di un infortunato o comunque di migliorarne le condizioni generali o evitarne il peggioramento. Incontro di 2 ore rivolto alle classi quinte, durante le attività curriculari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Presenza di coscienza di come alcune semplici regole possano salvare la vita alle persone se l'intervento è tempestivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

esperti Croce Verde

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Alfabetizzazione Lingua Italiana

Il progetto si propone di fornire e potenziare le competenze base della lingua italiana a studenti stranieri. Gli alunni stranieri partecipano al corso organizzato dal CPIA, si svolge di pomeriggio dalle 15,00 alle 17,00, per quattro pomeriggi a settimana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il progetto si propone di fornire e potenziare le competenze base della lingua italiana a studenti stranieri che sono iscritti nella nostra scuola, ma che hanno evidenziato nei primi mesi del corrente anno scolastico problemi di alfabetizzazione nella nostra lingua.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetti eTwinning a.s.2025/26

Attività curricolare ed extracurricolare che si pone come obiettivo quello di contribuire a formare gli studenti integrando i percorsi di Educazione civica e di Orientamento civico attraverso il confronto pro-attivo in lingua straniera con altri studenti di scuole europee gemellate a distanza, realizzando rilevanti obiettivi educativi, rinforzando l'impegno civico, il critical think e il problem solving, e sviluppando le competenze di interazione, sociali, linguistiche, digitali, interculturali, di cittadinanza, imparando ad imparare a lavorare in squadra attraverso attività laboratoriali da svolgersi in gruppi transnazionali nei tempi e nelle modalità concordate con le scuole partners e condivise nello spazio virtuale della piattaforma dedicata ai progetti eTwinning attivati dal mese di Dicembre 2025 ("Youth Voices for Change" e "Compétences sans frontières: penser et agir comme un citoyen européen") impiegando le lingue veicolari francese, inglese e spagnolo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sensibilizzazione verso le tematiche proposte Promozione della diversità culturale e attimento degli stereotipi. Incentivazione della creatività e del confronto tra pari Realizzazione di prodotti digitali collaborativi originali (e-book, mostre virtuali, blog ecc) frutto della ricerca-azione



individuale e della cooperazione transnazionale dei gruppi di lavoro plurilingue e multilivello, incentrati sulle tematiche condivise dalle scuole partners. Miglioramento nella qualità nella comunicazione scritta e orale in lingua straniera veicolare e curricolare. Maggiore apertura al dialogo interattivo, alla tolleranza e al rispetto dell'altro, anche attraverso dibattiti tematici sulle sfide del Pianeta e sulla necessità di trovare soluzioni concrete. Crescente alfabetizzazione nelle competenze di base Arricchimento interculturale Consapevolezza delle proprie potenzialità e dell'importanza del confronto con la diversità per la crescita personale. Progressivo sviluppo delle competenze civiche e sociali e del lavoro di squadra. Impiego responsabile degli strumenti digitali. Sviluppo del pensiero critico e del problem-solving. Crescente autonomia operativa e decisionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale

● Certificazioni Cambridge PET

Certificazioni linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

“Certificazioni linguistiche PET” includono il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese, in particolare nelle abilità di listening, reading, writing e speaking. Gli studenti acquisiranno maggiore sicurezza comunicativa e autonomia nello studio della lingua. Il progetto mira al conseguimento della certificazione PET. Si prevede un miglioramento della motivazione e dell'interesse verso l'apprendimento linguistico. Inoltre, la certificazione rappresenterà un valore aggiunto per il percorso scolastico e l'orientamento futuro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

● CULTURA E'.....PROTEZIONE CIVILE

Il progetto si svilupperà in due fasi: la prima teorica descritta in dettaglio alla voce Metodologie, la seconda vedrà uno sviluppo pratico attraverso visite guidate a Comuni interessati dai recenti eventi sismici e/o simulazioni di attività in emergenza. Le attività avranno inizio indicativamente a novembre/dicembre per svilupparsi, secondo le indicazioni fornite dalla Protezione civile di Fermo, nei mesi di gennaio e febbraio con le visite di cui sopra da svolgere verso aprile/maggio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'obiettivo è realizzare un percorso educativo quale processo di crescita culturale dei partecipanti al fine di: □ Promuovere la conoscenza dell'organizzazione del sistema di protezione civile; □ Diffondere informazioni relative alla pianificazione comunale di emergenza; □ Conoscere il ruolo del Geometra nel sistema di Protezione Civile; □ Acquisire norme comportamentali di auto-protezione. L'attività si configura come Percorso di Alternanza Scuola-Lavoro (ora Formazione Scuola-Lavoro)

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica

● Geomatica dalla nuvola di punti all'immagine 3D

Docenti universitari dell'UNIVPM di Ancona e tecnici professionisti introdurranno gli allievi del triennio alla conoscenza approfondita della Geomatica, disciplina collegata alla Topografia,



attraverso una lezione teorica e successivamente pratica, relativa all'utilizzo della strumentazione avanzata per il rilievo (stazione totale, GPS, laser scanner, droni)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli allievi potranno conoscere ed approfondire un aspetto rilevante, quale quello del rilievo topografico, dell'attività professionale del geometra attraverso la visione diretta di strumentazioni all'avanguardia e con metodologie avanzate di restituzione tridimensionale degli elaborati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

● LEARNING BY DOING SCHOOL



Il concorso "Learning by doing school" ha l'obiettivo di attivare una sinergia azienda-docente-studente con la metodologia laboratoriale attraverso un processo di apprendimento interattivo con il mondo del lavoro. Il Concorso ha come oggetto lo sviluppo di progetti inerenti tematiche aziendali, realizzati attraverso la metodologia applicata alla didattica laboratoriale con il contributo della Regione Marche che è partner del progetto stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Verranno sviluppate tematiche legate alle richieste che le singole aziende inoltreranno alla Confindustria per la realizzazione di nuovi spazi di lavoro, design di nuovi ambienti, rivisitazione grafica di loghi o immagini di marketing. Gli allievi si interfaceranno con la committenza per raccogliere richieste e problematiche, sviluppando successivamente una soluzione progettuale ad hoc, attraverso la metodologia del progetto e della restituzione grafica con strumentazione informatica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● PROFESSIONE GEOMETRA

Il progetto si pone l'obiettivo di avviare i futuri geometri alla pratica professionale attraverso incontri con esperti, visite guidate, attività esterne ed interne alla scuola che favoriscano il contatto con il mondo del lavoro, in particolare nel settore dell'edilizia e agli aspetti ad esso correlati. Le iniziative proposte hanno un aspetto prevalentemente pratico ed esperienziale per cui la metodologia adottata sarà quella della visione diretta dei processi produttivi, dei materiali utilizzati e delle varie attività di cantiere. Le lezioni svolte da tecnici professionisti verteranno principalmente sull'approfondimento di particolari settori lavorativi, sulla visione delle varie fasi di lavoro e sugli aspetti pratici delle attività professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di avviare i futuri geometri alla pratica professionale attraverso incontri con esperti, visite guidate, attività esterne ed interne alla scuola che favoriscano il



contatto con il mondo del lavoro, in particolare nel settore dell'edilizia e agli aspetti ad esso correlati. Inoltre, tutte le attività si configurano come orientamento e pratiche legate alla Formazione Scuola Lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica

● WORK IN PROGRESS Dal rilievo al progetto

In stretta collaborazione con il Collegio dei geometri di Fermo, l'attività si configura come simulazione della pratica professionale approfondendo, con esempi pratici ed esercitazioni, le discipline del Corso CAT. In particolare, partendo dal rilievo di un terreno si arriverà alla definizione di un progetto che tenga conto delle normative urbanistiche, catastali, estimative e topografiche, coinvolgendo così tutti gli ambiti di studio previsti nel triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

□ Promuovere la conoscenza della professione del geometra; □ Applicare le conoscenze disciplinari in un contesto professionale; □ Conoscere la strumentazione di rilievo, le sue potenzialità e le applicazioni pratiche;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale

● Teatro in lingua spagnola

il progetto si basa sulla didattica emotiva. La ricerca conferma che l'educazione emotiva gioca un ruolo cruciale nel successo scolastico. Le emozioni influenzano profondamente il nostro apprendimento, la nostra attenzione e la nostra memoria. Il processo di apprendimento, e quello linguistico in particolare, può suscitare negli studenti stati emotivi anche molto diversi tra loro, come gioia, orgoglio, soddisfazione, ma anche frustrazione, ansia, paura o indifferenza. Gli educatori, i compagni, il materiale didattico e l'ambiente di apprendimento sono tutti stimoli che influenzano la dimensione emotiva degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare le abilità di ascolto, comprensione, le capacità attentive e in generale potenziare l'apprendimento linguistico attraverso il coinvolgimento emotivo e l'immedesimazione.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO GEOMETRIA DESCRITTIVA

attività rivolta agli studenti del biennio dell'indirizzo Grafica e Comunicazione, da attuarsi in presenza del Prof. Silvestri ed in orario flessibile. Obiettivo dell'attività è quello di potenziare, attraverso attività laboratoriali, le capacità di analizzare e rappresentare graficamente forme e spazi tridimensionali su un piano bidimensionale, utilizzando metodi



come proiezioni ortogonali, assonometrie e prospettive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto didattico mira, attraverso la compresenza dei docenti coinvolti (Prof. Pizzingrilli e Prof. Silvestri), a potenziare l'intervento educativo in maniera più capillare e individuale sostenendo e monitorando la qualità degli apprendimenti e il raggiungimento delle competenze attese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Bussola digitale

Attività effettuata durante l'orario scolastico che si è posta come obiettivo l'esigenza di innescare processi locali di trasformazione digitale, e di diffondere tra i cittadini la cultura dell'innovazione, con l'utilizzo degli strumenti offerti dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e dei servizi digitali messi a disposizione dalla PA o altri soggetti, percepiti quali elementi di



semplificazione del vivere quotidiano. Gli argomenti trattati sono stati Phishing, furto di identità, Fake news e disinformazione. Si è svolta un'ora per tutte le classi del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo una maggiore consapevolezza e familiarità con il mondo dell'informazione e dei media. Acquisizione di conoscenze e competenze sui temi oggetto del progetto collegando i contenuti disciplinari di informatica e diritto con eventi e problematiche dell'attualità. Miglioramento dell'attenzione, dell'interesse e della partecipazione attiva rispetto alle tematiche affrontate.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Banda Scolastica

Il progetto ha come scopo il consolidamento della Banda musicale dell'Istituto Carducci-Galilei di Fermo. Le finalità sono quelle di trovare un'alternativa all'emarginazione, al disagio giovanile, ai più distruttivi mali sociali le cui nuove generazioni sono spesso soggette. Infatti, una delle principali regole che vengono proposte ai giovani musicisti è quella della collaborazione reciproca dove il più grande aiuta il più giovane alunno per imparare i brani e per stare insieme durante le prove e le esibizioni. Utilizzo della musica come efficace strumento per l'integrazione culturale e come modalità per lo sviluppo delle intelligenze umane. Questo risulta un modello innovativo che propone la pratica musicale collettiva in orchestra fiati come strumento privilegiato per la formazione della persona e del cittadino. In conclusione, l'obiettivo principale del progetto, quindi, non è circoscritto solo al piano artistico, ma si inserisce direttamente e profondamente nel contesto globale di una politica di prevenzione, formazione e autostima, coltivando i valori etici ed estetici di bellezza, in stretta relazione con il fare musica come strumento di interrelazione e aiuto reciproco a partire propria dalla comunità scolastica e civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali individuali (lettura dello spartito, tecnica strumentale, intonazione e ritmo). Potenziamento delle capacità di esecuzione collettiva e di ascolto reciproco all'interno di un ensemble. Acquisizione di competenze trasversali quali collaborazione, responsabilità, rispetto dei ruoli e disciplina. Rafforzamento della capacità di lavorare per obiettivi comuni e di gestire tempi e impegni condivisi. Incremento della motivazione, dell'autostima e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Sviluppo di competenze espressive e comunicative attraverso performance pubbliche. Valorizzazione dei talenti musicali e promozione dell'inclusione e della partecipazione attiva. Miglioramento del rapporto scuola-territorio tramite eventi, concerti e collaborazioni esterne.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Quotidiano in classe

Il progetto Quotidiano in classe prevede l'utilizzo sistematico di quotidiani cartacei e digitali come strumento didattico per l'analisi e la discussione di fatti di attualità. L'attività favorisce la comprensione del linguaggio giornalistico, lo sviluppo del pensiero critico e la capacità di interpretare le informazioni, collegandole ai contenuti disciplinari affrontati in classe. Attraverso la lettura guidata, il confronto e il dibattito, gli studenti vengono stimolati a formarsi un'opinione consapevole sui principali temi sociali, economici, politici e culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di comprendere, analizzare e interpretare testi giornalistici. Potenziamento del pensiero critico e della capacità di distinguere fatti, opinioni e fonti informative. Maggiore consapevolezza dei principali eventi di attualità e dei loro collegamenti con i contenuti disciplinari. Acquisizione di competenze di educazione civica, con particolare riferimento alla cittadinanza attiva e informata. Miglioramento delle competenze comunicative e argomentative attraverso il confronto e il dibattito in classe. Incremento dell'interesse e della partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale. Sviluppo di un uso consapevole e responsabile dei media tradizionali e digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● E se con intercultura incontrassi Dante?

Intercultura (che in Italia rappresenta AFS Intercultural Programs) è un'associazione di volontariato che organizza progetti educativi di mobilità internazionale per studenti delle scuole superiori, con lo scopo di promuovere incontro, dialogo interculturale e cittadinanza globale. "E se con Intercultura incontrassi Dante?" è un progetto educativo interculturale che utilizza la Divina Commedia come spazio di dialogo tra culture. Attraverso il viaggio di Dante nei tre regni, gli studenti riflettono sui temi universali dell'esilio, dell'incontro con l'Altro, del confronto tra valori, lingue e visioni del mondo. Le figure incontrate da Dante diventano occasioni per leggere differenze culturali, conflitti e possibilità di comprensione reciproca, collegando l'esperienza del poeta a quella degli studenti in mobilità Intercultura/AFS: partire, spaesarsi, ascoltare, cambiare e tornare trasformati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza di sé: il confronto tra il percorso di Dante e l'esperienza di mobilità favorisce la riflessione su identità, cambiamento, crisi e trasformazione personale. Valorizzazione dei temi universali della Divina Commedia: esilio, giustizia, incontro, dialogo, responsabilità individuale e collettiva vengono riconosciuti come temi attuali e condivisibili tra culture diverse. Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative: l'analisi e la rielaborazione dei testi stimolano l'uso consapevole della lingua e la capacità di esprimere pensieri complessi in modo argomentato. Cittadinanza globale e partecipazione attiva: gli studenti sviluppano empatia, senso critico e apertura verso il mondo, rafforzando atteggiamenti coerenti con i valori di Intercultura/AFS. Nel complesso, il progetto aiuta a percepire Dante non solo come autore "classico", ma come compagno di viaggio interculturale, capace di parlare al



presente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

● PROGETTAZIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE A.S.2025/26

Sulla base delle preferenze espresse in seguito alla prima riunione per indirizzo, la Commissione Viaggi riassume le mete scelte, quindi definitive, per l'a. S. 2025/2026: 1. Tutte le classi Terze della sede centrale avranno come meta la Puglia (sulle orme di Federico II) e Matera; il viaggio conterà di 4 giorni e 3 notti, dal 18 al 21 marzo 2026; 2. Tutte le classi Quarte della sede centrale si recheranno in Sicilia (Percorso della legalità fino a don Pino Puglisi), per 4 giorni e 3 notti (aumentabile a 5 giorni e 4 notti con deroga eventuale), dal 25 al 28 (o 29) marzo 2026; 3. Le classi Terze e Quarte della sede Cat/Gra si recheranno a Torino (storia, arte, musei) per 4 giorni e 3 notti, dal 18 al 21 marzo 2026; 4. Tutte le classi Quinte dell'Istituto avranno come meta Berlino, Norimberga e Monaco, per 6 giorni e 5 notti, dal 9 al 14 marzo 2026. Sulla base delle mete individuate, i viaggi di istruzione programmati si configurano come esperienze di alto valore didattico e formativo, strettamente integrate con il curriculum scolastico. Il percorso in Puglia e a Matera, sulle orme di Federico II, offre alle classi terze l'opportunità di approfondire la storia medievale e l'architettura federiciana, valorizzando il dialogo tra potere, cultura e territorio. Il viaggio in Sicilia, dedicato al percorso della legalità fino alla figura di don Pino Puglisi, consente alle classi quarte di riflettere sui temi della memoria civile, del contrasto alle mafie e dell'impegno individuale e collettivo per la giustizia. L'esperienza a Torino, per le classi della sede Cat/Gra, favorisce la conoscenza del patrimonio storico-artistico nazionale attraverso musei e



luoghi simbolo della storia italiana. Infine, il viaggio delle classi quinte a Berlino, Norimberga e Monaco permette un approfondimento critico sulla storia europea del Novecento, sui totalitarismi e sui valori fondanti della democrazia. Nel loro insieme, tali viaggi promuovono competenze storiche e artistiche, educazione alla cittadinanza attiva e una consapevole cultura della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi dei viaggi di istruzione si traducono in una ricaduta significativa sia sul piano cognitivo sia su quello formativo e comportamentale degli studenti. In particolare, si prevede un rafforzamento delle competenze storico-artistiche, grazie all'osservazione diretta dei contesti, dei monumenti e delle fonti materiali, che favorisce un apprendimento più consapevole e



duraturo. L'esperienza sul campo stimola inoltre la capacità di collegare conoscenze teoriche e realtà storica, sviluppando senso critico e competenze di analisi e interpretazione. Sul versante educativo, gli approfondimenti tematici sulla legalità, la memoria e la cittadinanza attiva contribuiscono alla maturazione di una maggiore consapevolezza civile, al rispetto delle regole condivise e al riconoscimento del valore dell'impegno personale contro ogni forma di illegalità. I viaggi favoriscono anche il miglioramento delle competenze relazionali e sociali, rafforzando il senso di responsabilità, l'autonomia e la capacità di collaborazione all'interno del gruppo. Nel complesso, tali esperienze incidono positivamente sulla motivazione allo studio, sull'apertura culturale e sulla crescita personale degli studenti, contribuendo a una formazione integrale e coerente con gli obiettivi educativi dell'Istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● SOGGIORNO STUDIO IN IRLANDA o NEL REGNO UNITO

Obiettivi didattico - pedagogici: l'esperienza è caratterizzata dalla opportunità di approfondire la competenza linguistica, di potenziare le proprie conoscenze, competenze e capacità, nella prospettiva individuale e relazionale, di incoraggiare il perfezionamento dell'autonomia personale, della capacità di autogestione e il confronto diretto con una realtà diversa e di ampliare gli orizzonti culturali degli studenti; inoltre l'esperienza dei ragazzi nelle famiglie offre un'occasione in più per perfezionare la lingua ed entrare in un contatto più vero con la realtà del paese ospitante. Durante il soggiorno gli insegnanti accompagnatori oltre a fornire il costante supporto logistico e organizzativo incoraggiano ogni ragazzo ad impegnarsi per trarre beneficio dall'esperienza partecipando con serietà, curiosità, buona disposizione e disponibilità a farsi coinvolgere e a recepire gli stimoli e le diverse sollecitazioni offerte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto prevede una prima fase di presentazione generale con una comunicazione scritta in cui sono illustrate le caratteristiche principali e viene chiesta ai genitori la manifestazione di interesse. Sulla base del numero delle adesioni viene formulata la gara di appalto secondo le normative vigenti. Si svolgerà poi un incontro a scuola per fornire le informazioni e i chiarimenti necessari e procedere, appena aggiudicata la gara di appalto, a far iscrivere i ragazzi in modo definitivo versando un primo acconto necessario per effettuare la prenotazione del volo che ha di solito tempi molto stretti. A questo punto si definisce la composizione del gruppo individuando anche i docenti ccompagnatori ed eventuali supplenti. Ai genitori viene poi chiesto di versare la seconda rata e successivamente il saldo della quota prima della partenza. Se necessario si provvede a fare le prenotazioni per le visite e a raccogliere gli eventuali ingressi. Qualche giorno prima della partenza si svolge un ulteriore incontro in cui saranno forniti ai genitori i documenti di viaggio, i dettagli sulle famiglie ospitanti e tutte le informazioni richieste.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● A.I.D.O., una scelta consapevole per la Vita.

il progetto in questione ha lo scopo di introdurre e sensibilizzare gli alunni rispetto a tematiche delicate, legate al diritto alla vita, ai valori di collaborazione generazionale e solidarietà sociale e ad informare circa le scelte relative alla donazione volontaria post mortem, anonima e gratuita, di organi tessuti e cellule a scopo di trapianto terapeutico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

il progetto sposa le tre finalità dell'associazione italiana donazione organi: • promuovere , in base al principio costituzionale della solidarietà sociale, la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule • promuovere la conoscenza di stili di vita atti a prevenire l'insorgere di patologie che possano richiedere come terapia il trapianto di organi. • informare , divulgare conoscenze e sensibilizzare il maggior numero di persone allo scopo di far maturare scelte favorevoli alla donazione che siano consapevoli e responsabili . Essendo inoltre l' a.i.d.o. un'organizzazione apartitica , aconfessionale, interetnica, senza scopo di lucro e che opera grazie al lavoro dei volontari nel settore socio-sanitario, l'incontro ha anche lo scopo di offrire ai ragazzi l'occasione di conoscere una realtà il cui unico obiettivo è il perseguimento di finalità di solidarietà sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Adesione a FSE-PON-FESR
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adesione al progetto FSE-PON-FESR relativo alla realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole: l'obiettivo è quello di dotare l'edificio scolastico di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Titolo attività: Aula 2.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attuazione della classe sperimentale AULA 2.0 relativa al curriculum di Informatica.

Titolo attività: Spazi e strumenti

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

digitali per le STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione e autorizzazione di spesa per l'avviso pubblico "Spazi e strumenti digitali per le STEM" volto alla realizzazione di spazi laboratoriali e all'acquisto di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accordo di Rete di
Ambito Territoriale n. 5
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adesione all'accordo di Rete di Ambito Territoriale n. 5 relativo al coordinamento della formazione del personale scolastico da parte della Scuola Polo di competenza.

Titolo attività: Corsi di aggiornamento
per i docenti in ambito ICT
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Programmazione e realizzazione corsi di aggiornamento per i docenti in ambito ICT nell'Istituto (su utilizzo della rete Internet e delle tecnologie cloud, il digitale per la didattica innovativa), come



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dettagliato nel piano formazione insegnanti

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) continua a rappresentare il quadro di riferimento strategico per l'innovazione digitale nella scuola. Esso definisce la visione, le priorità e le direttrici di sviluppo per una didattica orientata alle competenze digitali, alla cittadinanza digitale e all'integrazione metodologica delle tecnologie nei processi di insegnamento e apprendimento.

In continuità con il PNSD, le azioni previste dal PNRR per la scuola – in particolare nell'ambito della Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1 – rafforzano e potenziano tali obiettivi attraverso interventi strutturati e finanziamenti mirati. Il PNRR consente alle istituzioni scolastiche di attuare un piano di trasformazione digitale ampio e coordinato, intervenendo sia sugli ambienti di apprendimento sia sulla formazione del personale.

A supporto di tale processo, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha attivato la piattaforma Scuola Futura, che rappresenta l'infrastruttura nazionale per la formazione continua di docenti, dirigenti scolastici, DSGA, personale ATA e personale educativo. I percorsi formativi offerti riguardano la transizione digitale, la didattica digitale integrata, l'adozione consapevole delle tecnologie e lo sviluppo delle competenze professionali collegate all'innovazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.E.T. "G.B.CARDUCCI-GALILEI-C.P.I.A." - APTD07000B
ITET "CARDUCCI/GALILEI" SERALE FERMO - APTD07050R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti" (art.1 - O.M. n.92/2007). La valutazione scolastica ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento complessivo degli alunni. Le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsto dal P.O.F. definito dalle istituzioni scolastiche. Il Collegio dei Docenti, presieduto dal Dirigente scolastico, definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico avvalendosi, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di privacy, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni



periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n.122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Criteri di valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini secondo i seguenti criteri: - comportamento e atteggiamento (rispetto degli altri e delle opinioni altrui, dell'istituzione scolastica...); - partecipazione all'attività didattico-educativa (l'alunno/a partecipa al dialogo educativo in modo costruttivo, attivo o al contrario dispersivo, opportunistico, di disturbo, collabora fattivamente con insegnanti e compagni assumendo un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe...); - rispetto delle regole di condotta della vita scolastica (frequenza, entrate in ritardo, uscite anticipate, assenze ingiustificate, divieto di fumo, uso telefonini e in genere le norme del Regolamento di Istituto...). Il voto di condotta tiene conto dei criteri sopracitati, valutati sia nell'attività curriculare che extracurriculare (rientri pomeridiani, riunioni, visite guidate, viaggi di istruzione); inoltre, secondo quanto specificato dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, "si ritiene [...] che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica". L'assegnazione definitiva avviene in seno al Consiglio di Classe che vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo studente e procede all'attribuzione considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto.

Allegato:

Criteri di valutazione della condotta 2025_26_optimize.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe sulla base della valutazione complessiva del percorso scolastico dell'alunno, tenendo conto degli esiti di apprendimento nelle singole discipline, del livello di maturazione raggiunto, dell'impegno, dei progressi rispetto alla situazione di partenza e della frequenza scolastica. Eventuali carenze disciplinari sono valutate nel quadro di un giudizio globale che considera il percorso formativo nel suo insieme. Il Collegio dei Docenti delibera i criteri di validità dell'anno scolastico, a partire dal monte ore ministeriale, approvando le fattispecie di deroghe al numero minimo di ore valido per il riconoscimento della validità dell'anno scolastico che i Consigli di Classe applicheranno in fase di scrutinio finale degli studenti.

Allegato:

Criteri generali e fattispecie di deroga al limite massimo di ore di assenze per la validità dell'anno scolastico.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del ciclo di istruzione è subordinata al conseguimento dei requisiti previsti dalla normativa vigente, tra cui una valutazione della condotta non inferiore a sei decimi e una valutazione complessiva positiva del percorso di studi. Il Consiglio di Classe esprime il proprio giudizio in modo collegiale, motivato e coerente con i criteri deliberati dagli organi collegiali dell'Istituto.

Allegato:

Criteri di ammissione a Esami di Stato e attribuzione credito scolastico.pdf



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I nuovi criteri di attribuzione del credito scolastico sono stati introdotti con l'obiettivo di rendere la valutazione del percorso formativo degli studenti più equa, trasparente e coerente con le competenze effettivamente acquisite. Essi valorizzano non solo il rendimento scolastico, espresso dalla media dei voti, ma anche la continuità dell'impegno, la partecipazione attiva alla vita scolastica e lo sviluppo delle competenze trasversali. In questo modo, il credito scolastico diventa uno strumento che riconosce il percorso complessivo dello studente, promuovendo responsabilità, costanza e partecipazione consapevole al processo di apprendimento.

Allegato:

attribuzione credito scolastico_ novità.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto è particolarmente attento alle strategie da adottare per la promozione di processi di inclusione e di insegnamento-apprendimento adeguati ai bisogni educativi e formativi degli studenti. Dal punto di vista dell'inclusione sono messe in campo numerose (nonché variegata) azioni e modalità di lavoro per supportare studenti con bisogni educativi speciali, valorizzandone le potenzialità, gli stili di apprendimento e le specificità individuali. Particolare attenzione è stata posta negli anni anche al benessere e al successo formativo di ciascuno, attraverso numerose attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti.

Punti di debolezza:

Nel campo della differenziazione la maggior parte delle attività (e delle energie) è stata impiegata per il recupero di studenti con difficoltà di apprendimento, talvolta mettendo in secondo piano i bisogni degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Funzione strumentale

Componenti commissione sostegno agli studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Si rimanda alla sezione "tempistica" del Protocollo di inclusione allegato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Si rimanda alla sezione "tempistica" del Protocollo di inclusione allegato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia dell' alunno con certificazione è coinvolta nella stesura del PEI, fornendo informazioni inerenti gli aspetti comportamentali, relazionali e organizzativi necessari.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinareAnalisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individualeUnità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I docenti di ogni Consiglio di classe esplicitano ed individuano i criteri e le modalità per la valutazione degli alunni con certificazione all'interno del PEI.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Allegato:

Aggiornamento_ITET_protocollo _Inclusione_25_26.pdf

Approfondimento

Si allega di seguito il Protocollo di inclusione scolastica in adozione presso l'Istituto.



Aspetti generali

Scelte organizzative

AREA DIRETTIVA

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Francesca Iormetti

DSGA: Dott. Rosa Maria D'Amico

Primo collaboratore del Dirigente: Prof. Piero Mennò

Secondo collaboratore del Dirigente: Prof. Mauro Stizza

FUNZIONI STRUMENTALI

FS Area 1 – Gestione del PTOF: Prof. Roberto Coltrinari

FS Area 2 – Formazione e sostegno lavoro dei docenti: Prof. Stefano Ciribè

FS Area 3 – Interventi e servizi per studenti: Prof.ssa Fabiola Vallasciani

FS Area 4 – Orientamento in entrata: Prof. Roberta D'Amore

FS Area 5 – Accoglienza orientamento CPIA: Prof.ssa Corazza Simona

FS Area 6 – Coordinamento CPIA: Prof. Marcello Fedozzi

REFERENTI DI SEDE/PLESSO

Primo referente sede centrale: Prof. Andy Totò

Secondo referente sede centrale: Prof. Giuseppe Lupoli

Primo referente sede CAT/Grafica: Prof.ssa Patrizia Maranesi

COMPONENTI N.I.V. (NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE)



Prof.ssa Francesca Iormetti (DS)

Prof. Piero Mennò (Primo collaboratore)

Prof. Mauro Stizza (Secondo collaboratore)

Prof. Roberto Coltrinari (FS Area 1)

Prof. Stefano Ciribè (FS Area 2)

Prof.ssa Fabiola Vallasciani (Area 3)

Prof. Marcello Fedozzi (FS Area 6)

ALTRI REFERENTI

Animatore Digitale: Prof. Piero Mennò

Referente Educazione Civica: Prof.ssa Maria Teresa Botte

Referente FSL: Prof.ssa Carla Piermarocchi

Referente INVALSI: Prof. Luca Montanaro

Referente bullismo/cyberbullismo: Prof. Giuseppe Lupoli

Referente Sostegno: Prof. Simone Pannicià

Referente rapporti con la casa di reclusione (CPIA): Prof.ssa Patrizia Catalini

Docente orientatore: Prof.ssa Laura Ferranti

COMMISSIONI

Commissione Area 1

Commissione Area 2

Commissione Area 3

Commissione Area 4



Commissione Area 5

Commissione Area 6

Commissione Invalsi

Commissione FSL

Commissione Viaggi

Commissione per la formulazione dell'orario scolastico

Commissione Tecnica e acquisti

Commissione Gestione rete dati e sito Web

Commissione Elettorale

Commissione Curricolo d'Istituto

Commissione Intercultura-internazionalizzazione

Commissione AFM Serale

Commissione registro elettronico



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Gestione delle attività organizzative e didattiche dell'istituto	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori del DS, Referenti di plesso e Funzioni strumentali	11
Funzione strumentale	Area 1 Gestione PTOF RAV PDM Area 2 Formazione e sostegno lavoro docenti Area 3 Interventi e servizi per studenti Area 4 Orientamento entrata - accoglienza Area 5 Commissione accoglienza - orientamento CPIA Area 6 Coordinamento CPIA	6
Capodipartimento	Sono responsabili del coordinamento delle attività inerenti alla programmazione disciplinare per classi parallele, test d'ingresso e prove comuni, formazione docenti di disciplina	15
Responsabile di plesso	2 nella sede centrale 1 nella sede Cat/Gra. Sono responsabili della sicurezza e della regolare organizzazione delle attività didattiche.	3
Animatore digitale	Responsabile del registro elettronico e dei corsi di formazione ed aggiornamento.	1
Team digitale	Il team digitale ha il compito di realizzare attività previste riguardanti la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica nella	2



	creazione di soluzioni didattiche innovative	
Coordinatore dell'educazione civica	Ogni classe ha un coordinatore di educazione civica, referente per l'organizzazione della disciplina.	40

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	In linea generale, sentiti i docenti interessati (con apposita indagine formalizzata attraverso la predisposizione di moduli Google) e valutate prioritariamente le esigenze dell'Istituto, le ore per il potenziamento dell'Offerta Formativa saranno impiegate nelle seguenti aree: - Alfabetizzazione studenti stranieri - Attività alternative alla Religione Cattolica - Implementazione e sperimentazione di azioni di didattica digitale e multimediale - Percorsi formativi opzionali pomeridiani rivolti a tutti gli studenti - Potenziamento delle competenze linguistiche, supporto alle relative certificazioni, progetti in collaborazione con Enti formativi esterni - Potenziamento delle competenze nell'uso dei linguaggi settoriali, in particolare in raccordo e collaborazione con le imprese del territorio, anche grazie a esperienze di tirocinio e di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL) - Potenziamento delle competenze sociali e civili degli studenti, anche in relazione al nuovo insegnamento di	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

educazione civica - Sostegno ad attività
extracurricolari e partecipazione a eventi di
rappresentanza dell'Istituto - Sostituzioni dei
docenti assenti per la copertura di supplenze
temporanee fino a dieci giorni (in percentuale
variabile, fino ad un massimo di circa il 50% del
monte ore, in base alle reali competenze del
docente e alle esigenze dell'Istituto, secondo
un'ottica di flessibilità legata al potenziamento
dell'Offerta Formativa e compatibilmente con la
prioritaria vigilanza sugli alunni) - Sportello di
recupero degli apprendimenti e dei percorsi
personalizzati - Supporto ad attività legate al
corso serale per adulti - Supporto alla attività di
organizzazione dell'attività scolastica ordinaria -
Supporto allo studio e sostegno agli alunni BES,
specie in relazione alla didattica digitale
integrata Impiegato in attività di:
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

In linea generale, sentiti i docenti interessati
(con apposita indagine formalizzata attraverso la
predisposizione di moduli Google) e valutate
prioritariamente le esigenze dell'Istituto, le ore
per il potenziamento dell'Offerta Formativa
saranno impiegate nelle seguenti aree: -
Alfabetizzazione studenti stranieri - Attività
alternative alla Religione Cattolica -
Implementazione e sperimentazione di azioni di

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

didattica digitale e multimediale - Percorsi formativi opzionali pomeridiani rivolti a tutti gli studenti - Potenziamento delle competenze linguistiche, supporto alle relative certificazioni, progetti in collaborazione con Enti formativi esterni - Potenziamento delle competenze nell'uso dei linguaggi settoriali, in particolare in raccordo e collaborazione con le imprese del territorio, anche grazie a esperienze di tirocinio e di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL) - Potenziamento delle competenze sociali e civili degli studenti, anche in relazione al nuovo insegnamento di educazione civica - Sostegno ad attività extracurricolari e partecipazione a eventi di rappresentanza dell'Istituto - Sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni (in percentuale variabile, fino ad un massimo di circa il 50% del monte ore, in base alle reali competenze del docente e alle esigenze dell'Istituto, secondo un'ottica di flessibilità legata al potenziamento dell'Offerta Formativa e compatibilmente con la prioritaria vigilanza sugli alunni) - Sportello di recupero degli apprendimenti e dei percorsi personalizzati - Supporto ad attività legate al corso serale per adulti - Supporto alla attività di organizzazione dell'attività scolastica ordinaria - Supporto allo studio e sostegno agli alunni BES Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

In linea generale, sentiti i docenti interessati (con apposita indagine formalizzata attraverso la predisposizione di moduli Google) e valutate prioritariamente le esigenze dell'Istituto, le ore per il potenziamento dell'Offerta Formativa saranno impiegate nelle seguenti aree: -
Alfabetizzazione studenti stranieri - Attività alternative alla Religione Cattolica -
Implementazione e sperimentazione di azioni di didattica digitale e multimediale - Percorsi formativi
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

6

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

In linea generale, sentiti i docenti interessati (con apposita indagine formalizzata attraverso la predisposizione di moduli Google) e valutate prioritariamente le esigenze dell'Istituto, le ore per il potenziamento dell'Offerta Formativa saranno impiegate nelle seguenti aree: -
Alfabetizzazione studenti stranieri - Attività alternative alla Religione Cattolica -
Implementazione e sperimentazione di azioni di didattica digitale e multimediale - Percorsi formativi opzionali pomeridiani rivolti a tutti gli studenti - Potenziamento delle competenze linguistiche, supporto alle relative certificazioni, progetti in collaborazione con Enti formativi esterni - Potenziamento delle competenze nell'uso dei linguaggi settoriali, in particolare in raccordo e collaborazione con le imprese del territorio, anche grazie a esperienze di tirocinio e

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL) - Potenziamento delle competenze sociali e civili degli studenti, anche in relazione al nuovo insegnamento di educazione civica - Sostegno ad attività extracurricolari e partecipazione a eventi di rappresentanza dell'Istituto - Sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni (in percentuale variabile, fino ad un massimo di circa il 50% del monte ore, in base alle reali competenze del docente e alle esigenze dell'Istituto, secondo un'ottica di flessibilità legata al potenziamento dell'Offerta Formativa e compatibilmente con la prioritaria vigilanza sugli alunni) - Sportello di recupero degli apprendimenti e dei percorsi personalizzati - Supporto ad attività legate al corso serale per adulti - Supporto alla attività di organizzazione dell'attività scolastica ordinaria - Supporto allo studio e sostegno agli alunni BES, specie in relazione alla didattica
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

In linea generale, sentiti i docenti interessati (con apposita indagine formalizzata attraverso la predisposizione di moduli Google) e valutate prioritariamente le esigenze dell'Istituto, le ore per il potenziamento dell'Offerta Formativa saranno impiegate nelle seguenti aree: - Alfabetizzazione studenti stranieri - Attività alternative alla Religione Cattolica -

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Implementazione e sperimentazione di azioni di didattica digitale e multimediale - Percorsi formativi opzionali pomeridiani rivolti a tutti gli studenti - Potenziamento delle competenze linguistiche, supporto alle relative certificazioni, progetti in collaborazione con Enti formativi esterni - Potenziamento delle competenze nell'uso dei linguaggi settoriali, in particolare in raccordo e collaborazione con le imprese del territorio, anche grazie a esperienze di tirocinio e di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL) - Potenziamento delle competenze sociali e civili degli studenti, anche in relazione al nuovo insegnamento di educazione civica - Sostegno ad attività extracurricolari e partecipazione a eventi di rappresentanza dell'Istituto - Sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni (in percentuale variabile, fino ad un massimo di circa il 50% del monte ore, in base alle reali competenze del docente e alle esigenze dell'Istituto, secondo un'ottica di flessibilità legata al potenziamento dell'Offerta Formativa e compatibilmente con la prioritaria vigilanza sugli alunni) - Sportello di recupero degli apprendimenti e dei percorsi personalizzati - Supporto ad attività legate al corso serale per adulti - Supporto alla attività di organizzazione dell'attività scolastica ordinaria - Supporto allo studio e sostegno agli alunni BES, specie in relazione alla didattica
Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

• Potenziamento

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

In linea generale, sentiti i docenti interessati (con apposita indagine formalizzata attraverso la predisposizione di moduli Google) e valutate prioritariamente le esigenze dell'Istituto, le ore per il potenziamento dell'Offerta Formativa saranno impiegate nelle seguenti aree: - Alfabetizzazione studenti stranieri - Attività alternative alla Religione Cattolica - Implementazione e sperimentazione di azioni di didattica digitale e multimediale - Percorsi formativi opzionali pomeridiani rivolti a tutti gli studenti - Potenziamento delle competenze linguistiche, supporto alle relative certificazioni, progetti in collaborazione con Enti formativi esterni - Potenziamento delle competenze nell'uso dei linguaggi settoriali, in particolare in raccordo e collaborazione con le imprese del territorio, anche grazie a esperienze di tirocinio e di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL) - Potenziamento delle competenze sociali e civili degli studenti, anche in relazione al nuovo insegnamento di educazione civica - Sostegno ad attività extracurricolari e partecipazione a eventi di rappresentanza dell'Istituto - Sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni (in percentuale variabile, fino ad un massimo di circa il 50% del monte ore, in base alle reali competenze del docente e alle esigenze dell'Istituto, secondo

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

un'ottica di flessibilità legata al potenziamento dell'Offerta Formativa e compatibilmente con la prioritaria vigilanza sugli alunni) - Sportello di recupero degli apprendimenti e dei percorsi personalizzati - Supporto ad attività legate al corso serale per adulti - Supporto alla attività di organizzazione dell'attività scolastica ordinaria - Supporto allo studio e sostegno agli alunni BES, specie in relazione alla didattica
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

In linea generale, sentiti i docenti interessati (con apposita indagine formalizzata attraverso la predisposizione di moduli Google) e valutate prioritariamente le esigenze dell'Istituto, le ore per il potenziamento dell'Offerta Formativa saranno impiegate nelle seguenti aree: -

Alfabetizzazione studenti stranieri - Attività alternative alla Religione Cattolica -

Implementazione e sperimentazione di azioni di didattica digitale e multimediale - Percorsi formativi opzionali pomeridiani rivolti a tutti gli studenti - Potenziamento delle competenze linguistiche, supporto alle relative certificazioni, progetti in collaborazione con Enti formativi esterni - Potenziamento delle competenze nell'uso dei linguaggi settoriali, in particolare in raccordo e collaborazione con le imprese del territorio, anche grazie a esperienze di tirocinio e di Percorsi per le Competenze Trasversali e per

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

l'Orientamento (ex ASL) - Potenziamento delle competenze sociali e civili degli studenti, anche in relazione al nuovo insegnamento di educazione civica - Sostegno ad attività extracurricolari e partecipazione a eventi di rappresentanza dell'Istituto - Sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni (in percentuale variabile, fino ad un massimo di circa il 50% del monte ore, in base alle reali competenze del docente e alle esigenze dell'Istituto, secondo un'ottica di flessibilità legata al potenziamento dell'Offerta Formativa e compatibilmente con la prioritaria vigilanza sugli alunni) - Sportello di recupero degli apprendimenti e dei percorsi personalizzati - Supporto ad attività legate al corso serale per adulti - Supporto alla attività di organizzazione dell'attività scolastica ordinaria - Supporto allo studio e sostegno agli alunni BES, specie in relazione alla didattica
Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo ha il compito di registrare tutti i documenti in arrivo all'istituto, che possono pervenire per posta, via fax, per e-mail oppure possono essere consegnati di persona.

Ufficio acquisti

L'Ufficio acquisti guida l'Istituzione scolastica nella gestione informatizzata del processo di acquisto, ed in particolare nelle seguenti fasi: • Programmazione degli acquisti di beni, servizi e lavori; • Avvio, aggiudicazione e stipula delle procedure di acquisto; • Esecuzione del contratto

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica studenti si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio personale gestisce le pratiche relative al personale: assunzioni, pensionamenti, organici, graduatorie ea assenze



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con Banca Carifermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione ai fini della realizzazione di percorsi PCTO

Denominazione della rete: Convenzione con Banca Macerata

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione ai fini della realizzazione di percorsi PCTO

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Fermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione ai fini della realizzazione di percorsi PCTO

Denominazione della rete: Convenzione Banca d'Italia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione ai fini della realizzazione di percorsi PCTO

Denominazione della rete: Convenzione Maestri del Lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione ai fini della realizzazione di percorsi PCTO

Denominazione della rete: Convenzioni Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione ai fini della realizzazione di percorsi PCTO

Denominazione della rete: Convenzione Ordine degli Avvocati

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione ai fini della realizzazione di percorsi PCTO



Denominazione della rete: Convenzione Collegio dei Geometri di Fermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione ai fini della realizzazione di percorsi PCTO

Denominazione della rete: Convenzione associazione ex allievi "Amici del Carducci-Galilei"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione ai fini della realizzazione di percorsi PCTO

Denominazione della rete: Convenzione ATS "TECNICO SUPERIORE PER LA SICUREZZA DELLE RETI E DEI SISTEMI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE REGIONALE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Scuole per la Pace

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Accordo Scuola - Università Politecnica delle Marche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione ai fini della realizzazione di percorsi PCTO

Denominazione della rete: Rete piattaforma E-twinning

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete AURORA



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di ambito territoriale 005 Fermo per attività formative dei docenti.

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete territoriale antiviolenza

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo di intesa, osservatorio permanente sui disturbi specifici per l'apprendimento e dell'inclusione scolastica della provincia di Fermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RIDAP Rete Italiana per l'Apprendimento Permanente

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Programma Erasmus Plus Progetto CPIA PESARO e CPIA MACERATA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete "Erasmus+"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete per l'istituzione della Commissione per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle "misure di sistema" (DPR 163/2012 Art. 3 C.4, Art. 5, C.2)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione Confindustria Fermo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione per la gestione delle attività di Formazione Scuola-Lavoro nel Registro Elettronico

gestione delle attività di Formazione Scuola-Lavoro; potenziamento delle competenze digitali dei docenti

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti del Triennio

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Azioni formative rivolte ai docenti di sostegno e curricolari per la promozione della cultura dell'inclusione

didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive



rivolte a tutti gli alunni/studenti; gestione della sezione/classe eterogenea e promozione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi; inclusione socio-relazionale, costruzione di comunità educanti, attenzione al benessere scolastico e prevenzione del disagio; lavoro collegiale

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	20 docenti
-------------	------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Azioni formative previste all'interno di Reti e Convenzioni

In merito alla formazione dei docenti, si precisa che è possibile (e auspicabile) aderire alle iniziative formative previste all'interno di Reti e Convenzioni attivate dall'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	formazione in collaborazione con reti e convenzioni esistenti
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: CPIA FAMI Formazione FAMI ICAM 2023

ICAM Italiano Cantiere Aperto Marche 2023 - didattica dell'Italiano L2; valutazione delle competenze in esito ai corsi di AALI (Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana); formazione per esaminatori CELI.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	8 docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CPIA ERASMUS+

ERASMUS+ Call 2025 - Mobilità staff; AMBITI TEMATICI: Intelligenza artificiale e strumenti digitali nell'istruzione degli adulti; Didattica inclusiva e di qualità; Sviluppo sostenibile.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Seminario di approfondimento sul Bullismo



Il seminario promosso dall'USR Marche è dedicato all'approfondimento dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo in ambito scolastico. Le attività prevedono interventi di esperti per l'analisi delle dinamiche relazionali e dei rischi connessi all'uso delle tecnologie digitali. Sono programmati momenti di formazione normativa sul ruolo della scuola e sulle responsabilità educative. Il seminario include la presentazione di buone pratiche di prevenzione e gestione dei casi. È previsto uno spazio di confronto e discussione tra i partecipanti.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 107 del 13 luglio 2015 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti , che prevede:
- “Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale . Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni



sindacali rappresentative di categoria.” (art. 1, comma 1124);

- la “formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti” (art. 1, comma 58 “Piano nazionale per la scuola digitale”, lettera d); la “formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione” (art. 1, comma 58 “Piano nazionale per la scuola digitale”, lettera e);
- Nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale ;
- C.C.N.L. 24.07.2003, art. 24 (la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente);
- C.C.N.L. 29.11.2007, artt. 63-71, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA.
- l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministro dell'Istruzione e del Merito per l'anno 2024.

PREMESSA

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'offerta formativa triennale. Il piano di formazione che l'istituto adotta riflette le priorità, i traguardi e i relativi obiettivi di processo individuati nel RAV e descritti nel/i piano/i di miglioramento.

Nel Piano di formazione della scuola hanno priorità:

- i corsi organizzati dall'Istituto stesso e corsi selezionati dalla Rete d'Ambito di riferimento;
- i corsi di formazione organizzati da MIM, USR o da enti esterni alla Pubblica Amministrazione (purché accreditati presso il MIM) per rispondere ad esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;



- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti previsti dal PTOF;
- le azioni formative rivolte ad insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative o coinvolti nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica, nel quadro delle azioni definite nel PNSD;
- le iniziative liberamente scelte dai docenti, purché promosse da enti/soggetti accreditati dal MIM, e coerenti con il Piano di formazione della scuola e con le priorità definite nel Piano Nazionale per la Formazione dei docenti 2024-2026;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (sicurezza e salute negli ambienti di lavoro - TU 81/2008; Trattamento dei dati e tutela della privacy - D.Lgs. 196/2003 e nuovo Regolamento Europe).

La misura minima di formazione (in termini di monte-ore) che ciascun docente dovrà certificare, secondo quanto espresso nel Piano annuale delle attività (approvato nel Collegio dei Docenti del 1° settembre 2025 con delibera n.2) è di 12 ore annuali .

Si ricorda, sulla base di quanto espresso dall'art. 66 comma 1 del CCNL 2006-2009, che in ogni Istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del PTOF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA. Il Piano complessivo si può avvalere delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione centrale e periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati. È in ogni caso opportuno sottolineare che le iniziative formative offerte dall'amministrazione centrale e regionale, hanno la precedenza in ordine di priorità.

TEMATICHE

La circolare n. 45575 del 22 dicembre 2022 ha indicato le priorità a carattere nazionale previste per la formazione dei docenti in servizio:

1. discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche;
2. interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato dalla nascita fino ai 6 anni;



3. iniziative formative per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria;
1. iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa;
2. iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (i cosiddetti "NAI");
3. iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica;
4. iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale.

A livello di Istituto, in coerenza con gli obiettivi ministeriali e con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, si individuano le seguenti aree tematiche prioritarie per la formazione dei docenti:

- inclusione e personalizzazione;
- internazionalizzazione;
- didattica orientativa;
- metodologie didattiche innovative e cooperative, anche con il supporto dell'IA.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione per la gestione delle attività di Formazione Scuola-Lavoro nel Registro Elettronico

Tematica dell'attività di formazione	competenze digitali e nuovi ambienti apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Gruppo Spaggiari Srl
--	----------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo Spaggiari Srl

Titolo attività di formazione: "Formazione sulla verifica 2025 in area amministrazione trasparente" a c. del DPO Lucio Lombardi.

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "L'AFFIDAMENTO DIRETTO NEGLI ATTI NEGOZIALI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE"

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Incontri informativi e di



aggiornamento professionale" – nota DRMA 27491.30-09-2025

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Posizione assicurativa in applicazione PA S S W E B - Come ricomporre un puzzle chiamato " P E N S I O N E "

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Titolo attività di formazione: Seminario di approfondimento sul Bullismo. Per tutto il personale scolastico.

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

Ufficio IV USR Marche

coinvolte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio IV USR Marche